



Comune di Valdaone

D.U.P.
SEMPLIFICATO

2026 / 2028

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con apposito Decreto Ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, al Principio contabile applicato, concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state apportate delle modifiche al paragrafo 8.4, al quale è stato aggiunto il seguente paragrafo: *8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato come definito al paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il DM 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»", ha introdotto diverse modifiche al Principio contabile applicato concernente la programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, tra le novità più significative abbiamo l'adeguamento del DUP alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), inserendo la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto i soggetti di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare

il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e provinciale. Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2028

Giunta Comunale

BONTEMPELLI GIORGIO: SINDACO con delega a

Partecipazione popolare e giovanile, personale e organizzazione amministrativa, programmazione finanziaria e bilancio, tributi, sicurezza e ordine pubblico.

BUGNA FABRIZIO: ASSESSORE CON FUNZIONI DA VICESINDACO, con delega a

Sviluppo economico e occupazionale, digitalizzazione, politiche energetiche e gestione dei rifiuti, sport e turismo.

GHEZZI TERESA: ASSESSORE, con delega a

Politiche sociali, familiari e abitative, cultura, istruzione, salute, politiche giovanili e per l'infanzia.

PELLIZZARI GIORGIO: ASSESSORE, con delega a

Lavori pubblici e infrastrutture, edilizia privata, urbanistica, verde pubblico, viabilità, mobilità, cantiere comunale e piano neve.

ZANETTI DIEGO: ASSESSORE, con delega a

Foreste e patrimonio naturale, malghe, allevamento e agricoltura, manutenzione del territorio montano, caccia e pesca.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito illustrati.

Si evidenzia che il mandato politico 2025-2030 coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2026-2028.

Linee di indirizzo

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025-2030, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 03.07.2025 con delibera n. 27, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riportati i contenuti delle linee programmatiche 2025-2030, integrate in base all'attuale situazione socioeconomica e agli interventi finora avviati.

Il nostro impegno per Valdaone.

Il nostro programma è una promessa di rinnovamento e attenzione concreta per Valdaone. Vogliamo costruire un futuro in cui la nostra comunità sia al centro delle decisioni, il nostro territorio sia protetto e valorizzato, e ogni famiglia possa godere di servizi efficienti e di qualità della vita. Questo programma si sviluppa intorno a sei pilastri fondamentali: la partecipazione popolare per un'amministrazione trasparente e vicina, la sicurezza del territorio per affrontare i rischi e tutelare l'ambiente, il benessere sociale che sostiene famiglie, giovani e anziani, la sostenibilità ambientale per un futuro sostenibile, lo sviluppo economico e turistico che valorizza le nostre risorse, e un'attenta politica di infrastrutture e rigenerazione urbana per un paese bello e funzionale.

Ci impegniamo a lavorare con dedizione e trasparenza, trasformando Valdaone in un esempio di buona amministrazione, dove l'ascolto e l'azione si uniscono per il bene comune.

1. Comunità Partecipata e Amministrazione Innovativa

La nostra priorità è riavvicinare i cittadini all'amministrazione, specialmente le nuove generazioni, promuovendo una partecipazione attiva e inclusiva che dia voce a ogni componente della comunità. Vogliamo un Comune trasparente, efficiente e all'avanguardia nell'interazione con i suoi abitanti.

Rafforzare la partecipazione civica:

Quanto è già stato fatto:

Istituito il "Consiglio Grande" come assemblea consultiva e propositiva per orientare le scelte amministrative.

Approvato il nuovo regolamento di democrazia partecipata.

Quanto ancora da fare:

Promuovere consultazioni popolari comunali su temi di rilevanza locale.

Istituire la "Consulta dei Giovani" per coinvolgerli attivamente nelle decisioni future.

Migliorare la comunicazione e l'informazione:

Quanto è già stato fatto:

Attivato un nuovo canale di messaggistica WhatsApp "Valdaone In-forma"

Potenziato un unico notiziario locale, a livello di busa di Pieve di Bono.

Quanto ancora da fare:

Installare totem informativi interattivi per una comunicazione celere e approfondita.

Ottimizzare l'accesso ai servizi comunali:

Quanto ancora da fare:

Riorganizzare gli orari di apertura degli uffici comunali per garantire continuità e concentrare i servizi in un unico polo presso il municipio.

Potenziare l'Ufficio Tecnico con strumentazione moderna e fasce orarie dedicate per risposte celeri.

Migliorare l'organizzazione interna:

Quanto è già stato fatto:

Nominato un Assessore dedicato ai Lavori Pubblici per accelerare i tempi di realizzazione delle opere.

Garantiti appalti di lavori pubblici equi e trasparenti, che promuovano le imprese locali e la suddivisione in lotti.

Quanto ancora da fare:

Investire nella formazione specifica per i dipendenti comunali per migliorare l'ambiente di lavoro e l'efficienza.

Promuovere l'istituzione di una stazione appaltante sovracomunale.

Riqualificare e ammodernare la sala consiliare per favorire la partecipazione.

2. Sicurezza del Territorio e Protezione Civile

La tutela del nostro territorio e la sicurezza dei nostri cittadini sono pilastri fondamentali. Ci impegheremo a rafforzare la prevenzione dei rischi, a migliorare la risposta alle emergenze e a investire in infrastrutture che garantiscono serenità e protezione.

Promuovere la sicurezza e la prevenzione:

Quanto è già stato fatto:

Rafforzato il legame tra i tre corpi dei vigili del fuoco, mediante incontri dedicati, per affrontare assieme i rischi legati a calamità e l'acquisto di attrezzature.

Ricostruiti e riaperti alcuni tratti delle vie Scorzade e Praso – Stabolone, a seguito di loro crollo per eventi calamitosi.

Garantito lo sgombero di detriti su strade a seguito di vari smottamenti.

Quanto ancora da fare:

Adeguare la piazzola dell'elicottero a Bersone per i soccorsi.

Installare defibrillatori portatili negli abitati, con corsi di formazione per i cittadini.

Interdire il brillamento di ordigni esplosivi in loc. Anglari per prevenire smottamenti.

Aggiornare il Piano di Protezione Civile con la valutazione del rischio idrogeologico.

Gestire e tutelare le risorse idriche ed edili:

Quanto ancora da fare:

Rimodulare le tariffe dell'acquedotto per un uso più razionale dell'acqua e concedere l'uso temporaneo e gratuito del suolo pubblico per attività edili.

Riqualificare parte dell'acquedotto comunale mediante sostituzione delle tratte più ammalorate ed effettuare la digitalizzazione dei contatori per un controllo delle perdite da remoto, grazie i fondi del PNRR.

Sostituire un nuovo ramale dell'acquedotto in via Dante e Marini.

Riqualificare i serbatoi dell'acqua di Boniprati e Bersone.

Creare un nuovo ramale dell'acquedotto in via dott. De Biasi.

Avviare uno studio per l'adattamento della rete di convoglio delle acque piovane per aumentarne la portata, intervenendo puntualmente nei tratti di maggior afflusso.

3. Benessere Sociale e Qualità della Vita

Valdaone deve essere un luogo dedito al benessere sociale a favore delle famiglie. Le nostre politiche sono volte a sostenere ogni fase della vita, promuovere la cultura, lo sport e garantire servizi essenziali accessibili a tutti.

Sostenere la residenzialità e la natalità:

Quanto è già stato fatto:

Mantenuti gli incentivi alla natalità e alla conciliazione vita-lavoro.

Quanto ancora da fare:

Realizzare un "Piano Prima Casa" sperimentale per i giovani, recuperando spazi comunali e alloggi sfitti.

Potenziare gli incentivi di conciliazione vita-lavoro ed estenderli al supporto domiciliare.

Estendere gli incentivi alla permanenza sul territorio, mediante l'acquisto d'immobili e nei centri abitati minori.

Promuovere educazione, cultura e salute:

Quanto è già stato fatto:

Favorita l'educazione civica e l'aggregazione giovanile, contrastando le dipendenze e incentivando lo studio, i viaggi all'estero e le attività sportive e culturali.

Quanto ancora da fare:

Ripristinare il servizio del medico di famiglia in più abitati del paese e installare un distributore farmaceutico automatico, qualora non sia possibile riaprire un dispensario.

Proseguire e promuovere i servizi domiciliari a favore di persone sole o anziane.

Valorizzare il volontariato e il patrimonio culturale:

Quanto è già stato fatto:

Garantita l'autonomia e un adeguato finanziamento al volontariato, riconoscendone il ruolo prezioso per la comunità, anche attraverso la cessione di spazi comunali o l'erogazione di servizi e adeguati contributi.

Quanto ancora da fare:

Introdurre i "Patti di Sussidiarietà" per la gestione condivisa dei beni pubblici.

Acquisire la struttura teatrale di Daone come centro di aggregazione culturale.

Concludere i lavori interni e d'illuminazione esterna del Forte Corno e riqualificare parte del Forte Peschiera per scopi culturali e turistici.

4. Sostenibilità Ambientale e Gestione del Patrimonio Naturale

Valdaone è custode di un inestimabile patrimonio naturale. Ci impegheremo per una gestione sostenibile delle risorse, con un'attenzione particolare alla tutela dell'ambiente, alla gestione dei rifiuti e all'efficientamento energetico, per consegnare un territorio integro alle future generazioni.

Promuovere l'energia sostenibile:

Quanto ancora da fare:

Completare l'impianto a cippato di teleriscaldamento, al fine di valorizzare l'uso delle risorse locali, realizzando uno spazio per lo stoccaggio del cippato e per l'uso civico di Praso.

Valutare la realizzazione della centrale idroelettrica sul rio "Danerba" per l'autosufficienza energetica.

Installare un impianto fotovoltaico alla casina Doss dei Aser.

Gestire e valorizzare il patrimonio forestale:

Quanto è già stato fatto:

Proseguito con le iniziative dei lavori socialmente utili per la manutenzione del territorio montano.

Contrastato il bostrico con interventi rapidi, quali la vendita di lotti di legname infetto.

Quanto ancora da fare:

Facilitare l'uso di legna da schianti e piante malate, consegnare legna da ardere in via agevolata ai nuclei familiari con disabili o ultraottantenni e anticipare i termini per l'assegnazione delle "part".

Limitare la raccolta della cicerbita alpina al fine di prevenirne la scomparsa sul territorio comunale, individuando e proteggendo aree del territorio montano di particolare valore naturalistico.

Promuovere la piantumazione di boschi "nuovi" con specie resistenti al clima.

Promuovere la pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua.

Riqualificare il sentiero dei fiori e della fauna.

Ottimizzare la gestione dei rifiuti:

Quanto è già stato fatto:

Adeguata la raccolta dei rifiuti a quella organizzata nelle Giudicarie e riqualificato, ampliandolo, il centro di raccolta materiali a Praso.

Quanto ancora da fare:

Posizionare un container per isola ecologica mobile in valle di Daone per i turisti, in alternativa ad un'isola ecologica dedicata, e acquistare una benna spazzatrice al cantiere comunale per la pulizia delle strade.

Sostituire i cestini per i rifiuti "da passeggio" e mantenere il "Bando Energia" per l'acquisto di apparecchiature elettroniche efficienti, integrandolo con le biciclette elettriche.

Sostenere la biodiversità:

Quanto ancora da fare:

Convertire il verde pubblico urbano in isole floreali a sostentamento degli insetti impollinatori.

5. Sviluppo Economico, Turismo e Valorizzazione del Territorio

Puntiamo a uno sviluppo economico che valorizzi le nostre specificità, promuova il turismo sostenibile e crei opportunità di lavoro. Vogliamo che Valdaone sia una destinazione accogliente, ricca di servizi e di esperienze autentiche, che metta in risalto le sue bellezze naturali e la sua cultura.

Promuovere occupazione e servizi:

Quanto è già stato fatto:

Creati, col Pnab, lavori stagionali estivi utili alla promozione culturale o turistica, e attivato un tirocinio presso gli uffici comunali.

Proseguito con le assunzioni stagionali tramite il Progettore e l'intervento 3.3.D per attività di pubblica utilità, anche prorogandone i tempi di attività lavorativa.

Migliorare le infrastrutture turistiche:

Quanto è già stato fatto:

Data continuità alla riqualificazione dell'altopiano di "Boniprati", prevedendo nuove risorse, al fine di migliorare la viabilità tra Morandino e lo stesso altopiano.

Istituita la commissione turismo per l'organizzazione delle stagioni turistiche estive in valle di Daone.

Quanto ancora da fare:

Realizzare servizi igienici pubblici in loc. "Plana" presso il "Boulder park" e riqualificare il suggestivo percorso del "Ponte del 'Mericano".

Installare videocamere panoramiche e stazioni meteo a Malga Bissina, o in altri luoghi, per il monitoraggio e la promozione turistica.

Realizzare un bivacco in "Val Danerba".

Riqualificare il campeggio estivo per camper in loc. "Nudole".

Valorizzare le malghe e l'allevamento:

Quanto è già stato fatto:

Terminata la copertura della malga Nova con la posa dell'impianto fotovoltaico.

Installato un nuovo impianto fotovoltaico presso la malga Lavanech.

Sostituite delle apparecchiature elettriche presso le malghe Rolla e Nova.

Bonificato il pascolo Stall Vech da ceppaie e felci infestanti.

Quanto ancora da fare:

Valutare la locazione dell'ex malga "Leno" e riqualificare il bivacco adiacente.

Regolarizzare e manutentare il collegamento stradale tra Praso e le malghe "Rolla, Valneda, Staboletto e Stabolone".

Riqualificare la Malga "Stabolone di sopra" con nuove strutture per la stagionatura, il caseificio e la vendita dei prodotti.

Manutentare le strade forestali per Malga Table – Malga Cleabà e Malga Clef – Ribor.

Installare un impianto fotovoltaico a malga val di fumo.

Sostenere il turismo e la mobilità sostenibile:

Quanto è già stato fatto:

Rinnovate le tariffe agevolate a favore dei residenti con i centri sportivi di nuoto e sci locali.

Quanto ancora da fare:

Riprendere il progetto di ospitalità gratuita per le famiglie di bambini malati oncologici.

Intervenire per la possibile conversione della funivia Boazzo-Bissina in impianto di trasporto pubblico per visitatori.

Implementare un servizio di trasporto pubblico estivo cadenzato in Val Daone per contingentare l'accesso veicolare.

Riqualificare i campi da calcetto a Daone e Bersone.

6. Infrastrutture e Rigenerazione Urbana

Il futuro di Valdaone passa anche attraverso una modernizzazione delle sue infrastrutture e una rigenerazione dei suoi centri abitati. Ci impegheremo a migliorare la viabilità, l'illuminazione pubblica, a riqualificare gli spazi urbani e a completare i lavori in corso, garantendo un ambiente più funzionale e gradevole per tutti.

Migliorare la pianificazione urbanistica:

Quanto ancora da fare:

Formulare una prima variante generale al Piano Regolatore Generale (PRG) per adeguarlo alle esigenze della comunità e agli obiettivi amministrativi.

Potenziare l'illuminazione pubblica:

Quanto è già stato fatto:

Riqualificato l'impianto d'illuminazione a Sevror.

Quanto ancora da fare:

Completare i lavori per la sostituzione dell'intero impianto di illuminazione pubblica comunale, installando nuovi punti luce nelle aree non ancora servite.

Illuminare le gallerie a "Boazzo" e rafforzare l'illuminazione sugli attraversamenti pedonali per una maggiore sicurezza.

Riqualificare e migliorare le infrastrutture esistenti:

Quanto è già stato fatto:

Affisse le nuove tabelle dello stradario e dei numeri civici.

Rimpinguati i sedimi dei parchi giochi di Daone e Praso con corteccia antitrauma.

Riparato l'impianto audio presso il cimitero in loc. Grerole.

Sostituiti gli infissi dei locali commerciali presso l'edificio "ex scuole a Praso".

Aperto un nuovo spazio, adibendolo a parcheggio in via alla Polsa.

Realizzato il marciapiede e l'adiacente impianto d'illuminazione nelle loc. "Vermongoi, Limes e Pracul".

Terminati i lavori edili d'ammodernamento e del consolidamento sismico della caserma dei vigili del fuoco di Daone.

Dipinto l'esterno del piano terra del municipio.

Quanto ancora da fare:

- Migliorare l'urbanistica e l'estetica della piazza a Praso, con nuova pavimentazione e spazi pedonali; nonché gli annessi spazi ludici.
- Riparare i sistemi antincendio oggi presenti negli immobili comunali.
- Consolidare il muro che regge la strada provinciale a Formino, sotto la chiesa, al fine di rinforzare la carreggiata e terminare i lavori di ripristino dell'annesso marciapiede.
- Terminare i lavori di riqualificazione presso il parco alla Bora a Daone.
- Riqualificare l'area cimiteriale a Praso e alcune fontane del paese.
- Migliorare l'urbanistica e l'estetica della piazza a Bersone per allargare la viabilità e creare aree pedonali.
- Asfaltare tratti di strade nei tre centri abitati e realizzare nuovo manto sulla strada per Crona e tra loc. Berta e Pastura.
- Posare dossi artificiali, o altra segnalazione orizzontale, per limitare la velocità sul tratto Praso-Sevror.
- Sostituire la ringhiera e asfaltare il piazzale presso l'edificio "ex scuole a Praso".
- Ampliare il parcheggio di via S. Bartolomeo.
- Ritingere internamente il parcheggio multipiano in via Ortì ed estendere l'uso del disco orario a tutti i parcheggi coperti.
- Migliorare la viabilità della via provinciale tra Bersone e Daone, allargando il tratto inferiore della strada.
- Effettuare la manutenzione straordinaria dei locali interrati del cimitero in loc. "Grerole" a Daone.
- Sollecitare la Provincia Autonoma di Trento per continuare con la messa in sicurezza della strada provinciale n. 27 direzione "Pracul".
- Valutare il collegamento alla rete elettrica della loc. "Ronchi di sopra" a Daone e realizzare interventi per la mitigazione del pericolo di caduta massi.
- Riparare e consolidare il ponte in loc. Plaz sul fiume Chiese.
- Migliorare la viabilità dell'incrocio tra le vie Centro e Lunga a Daone, con la creazione di nuovi parcheggi a seguito di demolizione di un edificio.
- Migliorare la viabilità della via Ortì, con la creazione di nuovi parcheggi a seguito di demolizione dell'ex municipio di Daone.
- Valutare il potenziamento della strada d'accesso alla campagna di Formino con piazze di scambio veicolare.
- Riparare la copertura della cappella dedicata alla Madonna del Caravaggio e ripristinare la chiesetta di S. Lucia a Bersone e del capitello in via alla Polsa; restaurare il monumento dei caduti a Daone e la chiesa a Sevror, previo comodato alla parrocchia. Donare una campana, nell'operazione di restauro del campanile a Daone.
- Ricostruire delle banchine stradali in loc. Morandino, Dastion e Sevror, a seguito di loro cedimento.
- Posare nuove tubazioni per la fognatura delle acque nere e bianche in via Re di Castello.
- Ampliare parte della via dott. De Biasi per agevolarne il transito e per creare dei nuovi parcheggi.
- Ricostruire il manto stradale della via alla Pontera a Bersone, dotandola di adeguata ringhiera.

IN SINTESI

Le linee programmatiche tradotte in INDIRIZZI STRATEGICI, base per i documenti di programmazione del Comune, sono:

Indirizzo strategico	Missioni di bilancio coinvolte
Comunità Partecipata e Amministrazione Innovativa	Missioni 1
Sicurezza del Territorio e Protezione Civile	Missioni 9 - 10 - 11
Benessere Sociale e Qualità della Vita	Missioni 1 – 4 - 5 – 10 - 12
Sostenibilità Ambientale e Gestione del Patrimonio Naturale	Missioni 1 - 9 - 17
Sviluppo Economico, Turismo e Valorizzazione del Territorio	Missioni 5 – 6 - 7 – 9 - 10

Infrastrutture e Rigenerazione Urbana

Missioni 1 – 5 - 8 - 10 – 11- 12

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Quadro internazionale e nazionale¹ e disposizioni in materia di Finanza pubblica

Gli accordi siglati dagli Stati Uniti con l'Unione europea e altri partner hanno avviato la definizione di un nuovo assetto delle relazioni commerciali. Il quadro è tuttavia in evoluzione e l'incertezza sulle politiche commerciali continua a pesare sulle prospettive dell'economia globale nel medio termine. Nel secondo trimestre i più alti dazi hanno già contribuito a ridurre il commercio internazionale, come atteso dai principali osservatori. Secondo le previsioni del Fondo monetario internazionale, nella media del biennio 2025-26 la crescita globale sarà inferiore a quella dello scorso anno.

Nei mesi primaverili il PIL dell'area dell'euro ha nettamente decelerato; è venuta meno la straordinaria spinta della domanda statunitense che lo aveva sostenuto nel primo trimestre. Sulla base delle nostre stime, la crescita del prodotto è stata modesta anche nei mesi estivi. Le più recenti proiezioni degli esperti della Banca centrale europea indicano che il PIL dell'area aumenterà di poco più dell'1 per cento all'anno nella media del triennio 2025-27. L'inflazione al consumo si colloca attorno al 2 per cento dallo scorso maggio; è prevista in lieve discesa nel 2026, per poi tornare su valori coerenti con l'obiettivo nel 2027.

Nel secondo trimestre il PIL dell'Italia è sceso lievemente riflettendo il forte calo delle esportazioni, come in altri paesi dell'area. Sulla base delle nostre valutazioni, nel terzo trimestre l'economia italiana è tornata a espandersi, seppure in misura modesta. Al nuovo rialzo degli investimenti si è associato il leggero aumento dei consumi. L'attività è cresciuta nei servizi e nelle costruzioni, mentre è restata debole nella manifattura.

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, secondo nostre stime le esportazioni di beni in volume sono tornate a salire nel bimestre luglio-agosto. Tra aprile e giugno l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti si è ampliato. Si è ulteriormente rafforzata la domanda di titoli italiani da parte degli investitori esteri. La posizione netta sull'estero resta largamente creditoria.

Nel secondo trimestre il numero di occupati è rimasto pressoché invariato. Il tasso di partecipazione è nuovamente salito fra i lavoratori più anziani, ma è diminuito tra i più giovani; quello di disoccupazione si conferma su valori contenuti in tutte le classi anagrafiche. Si è attenuata la crescita delle retribuzioni contrattuali. Nei mesi estivi l'occupazione si è mantenuta stabile e le retribuzioni hanno ancora rallentato.

Nel terzo trimestre l'inflazione si è confermata poco al di sotto del 2 per cento. Anche la componente di fondo si è collocata su valori simili: all'aumento molto debole dei prezzi dei beni non energetici si è contrapposto quello più robusto dei servizi. Resta moderata la crescita dei prezzi alla produzione.

È proseguita la trasmissione delle riduzioni dei tassi ufficiali al costo della raccolta bancaria e a quello dei finanziamenti alle imprese. Il credito alle società non finanziarie ha ripreso a crescere. Le indagini presso le banche segnalano che la domanda di finanziamenti delle imprese si è rafforzata. Il credito alle famiglie ha accelerato.

Secondo le nostre proiezioni, in Italia il PIL salirà dello 0,6 per cento nel 2025 e nel 2026, e dello 0,7 nel 2027; sarà sostenuto dalla crescita degli investimenti, mentre le scelte di consumo rimarranno improntate alla cautela nell'anno in corso, per poi riflettere maggiormente l'espansione del reddito disponibile. La domanda estera risenterà dei maggiori dazi e dell'apprezzamento dell'euro. L'inflazione al consumo si collocherà all'1,7 per cento nel 2025, scenderà all'1,5 nel 2026 e risalirà all'1,9 nel 2027.

Il quadro previsivo è soggetto a elevata incertezza, riconducibile in particolare all'evoluzione delle politiche commerciali e dei conflitti in corso. La crescita potrebbe risentire dei timori sulle prospettive delle finanze pubbliche nell'area dell'euro e in altre economie avanzate. D'altra parte, un orientamento più espansivo della politica di bilancio a livello europeo, connesso in particolare con un significativo incremento delle spese per la difesa, potrebbe sostenere l'attività economica.

Quadro provinciale² e Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2025

Nel primo semestre del 2025 l'attività economica nelle province autonome di Trento e di Bolzano ha continuato a espandersi in misura lieve, in linea con il Paese. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER)

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 4/2025 ottobre 2025

² Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia delle province autonome di Trento e Bolzano – Numero 25 – novembre 2025.

elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto in termini reali sarebbe cresciuto dello 0,7 per cento in Trentino e dello 0,5 in Alto Adige rispetto al primo semestre dello scorso anno. Sull'andamento ha inciso il contesto di elevata incertezza: al contenuto aumento dei consumi, sostenuti in parte dalla favorevole dinamica del reddito reale, si sono contrapposte la debolezza degli investimenti e, per il Trentino, la flessione della domanda estera.

Nel primo semestre del 2025, l'attività del settore industriale si è indebolita. I fatturati delle imprese manifatturiere si sono contratti in Trentino e sono rimasti pressoché invariati in Alto Adige. Il calo dell'export verso i principali partner commerciali europei ha inciso soprattutto in provincia di Trento; in quella di Bolzano le vendite verso gli Stati Uniti sono aumentate sensibilmente in relazione all'anticipazione degli acquisti in vista dei nuovi dazi.

Il settore delle costruzioni ha registrato una lieve crescita in Trentino e alcuni segnali di fiacchezza in Alto Adige. Gli investimenti pubblici degli enti locali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e gli interventi infrastrutturali legati alle Olimpiadi invernali del 2026 hanno continuato a fornire uno stimolo per il comparto. Il mercato immobiliare trentino si è rafforzato; in quello altoatesino si è interrotta la flessione che si osservava alla fine dello scorso anno.

In entrambe le province è proseguita l'espansione dell'attività nel terziario: i servizi commerciali e quelli di alloggio e ristorazione hanno beneficiato dell'ulteriore incremento delle presenze turistiche. La crescita ha riguardato in misura più accentuata la componente straniera, in particolare da Europa orientale, Stati Uniti e Paesi Bassi, che hanno compensato la flessione dei turisti provenienti dalla Germania.

L'accumulazione di capitale è stata contenuta in entrambe le province: in trentino le imprese industriali hanno rivisto al ribasso i propri piani di investimento mentre quelle dei servizi li hanno revisionati al rialzo; in Alto Adige le aziende hanno mantenuto sostanzialmente invariati i propri piani. La redditività, pur mantenendosi su livelli soddisfacenti per larga parte delle imprese, ha risentito della debolezza del quadro congiunturale, in particolare in provincia di Trento. La liquidità detenuta presso le banche si è ridotta per le aziende trentine ed è lievemente aumentata per quelle altoatesine. La domanda di finanziamenti è tornata a crescere moderatamente, sostenuta dall'ulteriore riduzione del costo del credito: rispetto alla fine dello scorso anno, si è attenuato il calo dei prestiti bancari alle imprese trentine e sono tornati a crescere i finanziamenti a quelle altoatesine, trainati soprattutto dalle aziende operanti nei servizi turistici e da quelle di maggiori dimensioni.

Il numero di occupati residenti è cresciuto in provincia di Trento e si è lievemente ridotto in quella di Bolzano, mantenendosi tuttavia su livelli elevati: alla flessione nella manifattura si è contrapposta la crescita nei servizi e, in Trentino, nelle costruzioni. Il tasso di disoccupazione è ulteriormente diminuito, portandosi su valori prossimi al 2 per cento in entrambe le province.

Il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a crescere in termini reali in Trentino, sostenuto anche dal positivo andamento del mercato del lavoro, ed è rimasto stabile in Alto Adige. Anche i consumi hanno registrato un lieve incremento, più marcato in provincia di Trento.

La crescita dei prestiti alle famiglie da banche e società finanziarie si è intensificata specialmente in Trentino, sospinta dall'espansione sia dei mutui per l'acquisto di abitazioni sia del credito al consumo.

In Trentino la flessione dei prestiti bancari al settore privato non finanziario si è attenuata: alla riduzione dei prestiti delle banche con sede fuori regione si è accompagnata la sostanziale stabilità dei finanziamenti degli intermediari locali. In Alto Adige il credito è tornato a espandersi, trainato esclusivamente dagli intermediari extra regionali, mentre per le banche locali si è pressoché arrestata la contrazione in atto dal 2023.

La qualità del credito è rimasta stabile, mantenendosi su livelli elevati. I depositi del settore privato non finanziario sono rimasti pressoché invariati: alla crescita di quelli delle famiglie si è contrapposto il modesto calo di quelli delle imprese. È proseguita la crescita del valore complessivo dei titoli a custodia delle famiglie.

In data 24 novembre 2025 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza Locale per l'anno 2026.

Si riportano di seguito le misure principali.

Misure in materie di entrate:

Premesse generali

I Protocolli in materia di finanza locale dal 2022 al 2025 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, con particolare riferimento all'applicazione delle agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Quadro tributario IMIS

Le parti concordano di confermare anche per il 2025 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra.

Le parti concordano di confermare quindi fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

Dal 2026 entrano in vigore le nuove norme fiscali del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017), che comportano:

- Scomparsa delle Cooperative sociali commerciali e delle ONLUS, sostituite dai nuovi enti del Terzo settore (ETS),
- Necessità di abrogare la norma provinciale che consentiva ai Comuni di esentare le ONLUS dall'IM.I.S., poiché il riferimento normativo nazionale sarà eliminato,
- Introduzione di una nuova disposizione che permetta ai Comuni di concedere esenzioni o riduzioni IM.I.S. agli ETS che non svolgono in modo esclusivo o prevalente attività commerciali.

Le parti concordano inoltre di inserire una norma che garantisca con chiarezza l'esenzione IM.I.S. per gli enti non commerciali che utilizzano gli immobili per attività non commerciali, in linea con il regime IMU.

Per le esenzioni transitorie attualmente in vigore (fino al 31/12/2025) a favore di Cooperative sociali, ONLUS e fabbricati concessi in comodato ad associazioni di volontariato o di promozione sociale, ogni decisione definitiva viene rinviata al 2026. Prima di decidere, infatti, si ritiene necessario approfondire la nuova configurazione giuridica degli enti che stanno completando il passaggio al Terzo settore, così da garantire un quadro equo e coerente.

Quantificazione delle risorse di parte corrente

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale individua in 382 milioni di euro, a cui si aggiungono circa 13 mln di Euro relativi al fondo solidarietà, le risorse di parte corrente destinate ai rapporti finanziari con i comuni per l'esercizio 2026.

Accantonamenti statali a carico della PAT e conseguente regolazione dei rapporti finanziari

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accolto da parte della Provincia della variazione di gettito. Al fine di adeguare il riparto di tali accantonamenti alle variazioni catastali, in sede di Protocollo d'intesa per il 2024, è stato concordato di aggiornare annualmente la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D.

Trasferimenti compensativi

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 24,19 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 10,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.

A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

Fondo perequativo/solidarietà

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 146,9 mln di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
- 63,9 mln di Euro circa per: gli oneri relativi alle progressioni orizzontali (1,03), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 e incremento buono pasto (20,8 mln) e per CCPL 2025-2027 e sanifonds (14,9 mln);
- 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- 2,9 mln di Euro circa quale trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022;
- 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
- -600.000 di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;

- 3,9 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata;
- 110.000 da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024).

La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluiscce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà – già avviata nel 2025 – tenendo anche conto degli sviluppi del processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali di cui al paragrafo 1 e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.

Oneri contrattuali

Per quanto concerne le quote relative agli oneri contrattuali via via confluite nel Fondo perequativo, relative agli incrementi stipendiali dei CCPL dei trienni 2016-2018, 2019-2021, 2022-2024, 2025- 2027 – inclusi nella tabella di cui al paragrafo 3.3 – le parti condividono l'opportunità di aggiornarne, per l'anno 2026, le modalità di riparto come indicato di seguito:

- per il 50% dell'ammontare in relazione all'incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dell'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto;
- per il 50% dell'ammontare in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto.

Fondo perequativo – quota integrativa

La quota integrativa del Fondo perequativo, introdotta nel 2024 e mantenuta nel 2025, è destinata a sostenere la spesa corrente dei Comuni per garantire l'equilibrio di bilancio e la continuità dei servizi, in linea con la funzione di riequilibrio del Fondo perequativo previsto dalla L.p. 36/1993.

In attesa della revisione complessiva dei criteri di riparto del Fondo, per il 2026 le parti concordano di aggiornare i criteri relativi alla quota integrativa, fissata in 20,9 milioni di euro, destinando parte delle risorse ai Comuni in situazione di tensione finanziaria.

Si decide inoltre di confermare la quota integrativa per gli enti in difficoltà per tutto il triennio 2026-2028, per un totale di circa 7,5 milioni di euro, inclusi nella cifra del 2026. La Provincia si impegna comunque a garantire almeno 20 milioni di euro complessivi nelle future manovre finanziarie, compatibilmente con le risorse disponibili e con la revisione del sistema di riparto.

Risorse per adeguamento indennità di carica amministratori locali

Il disegno di legge regionale di stabilità, attualmente in fase di discussione, prevede, tra l'altro, l'aumento delle indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori, nonché dei gettoni presenza dei consiglieri comunali.

Nelle more dell'entrata in vigore della norma, il bilancio provinciale prevede lo stanziamento dell'importo complessivo di **5,11 mln di Euro**, prevedendone la copertura con le risorse che si rendono disponibili a seguito dell'accordo da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica della Provincia

autonoma di Trento. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento nell'ambito del Fondo perequativo, ai sensi della lettera d ter) del comma 3 dell'articolo 6 della Legge in materia di finanza locale, secondo il dettaglio definito dalla stessa Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, anche in relazione alla possibilità di variare il numero di assessori comunali secondo le previsioni statutarie.

Fondi specifici servizi

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi comunali per il 2026 ammonta ad Euro 84.700.000,00 di cui € 5.650.000,00 sono destinati al Servizio di Custodia Forestale.

Modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2026 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia. Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2026, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabiliti con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

Risorse per gli investimenti

Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale – art. 16 L.P. 36/93

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 40 milioni di Euro, per proseguire i finanziamenti di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

Fondo per gli investimenti programmati dei comuni per il triennio 2025-2027 – art. 11 L.P. 36/93 (BUDGET)

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale. La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Canoni aggiuntivi

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2026: 53 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro;

- per il 2028: 53,5 milioni di Euro.

Con riferimento agli introiti inerenti le derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 16 *decies*, comma 3 bis della L.p. 18/1976, le parti si impegnano a definire le quote da attribuire agli enti locali e i relativi criteri di riparto entro il mese di giugno 2026.

Termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 per comuni

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Indebitamento

La normativa sul pareggio di bilancio (legge 243/2012) stabilisce che Regioni, Province autonome e Comuni devono mantenere un saldo non negativo tra entrate e spese finali, sia in fase di previsione sia in rendiconto. Le operazioni di indebitamento non rientrano in questo calcolo, ma possono essere effettuate solo se l'ente rispetta comunque il pareggio e se sono previste specifiche *intese regionali* che garantiscono l'equilibrio complessivo degli enti territoriali.

La Corte dei conti (delibera 20/2019) conferma che il pareggio di bilancio è condizione necessaria per ricorrere all'indebitamento destinato a investimenti.

Per il 2026 viene definita un'intesa orizzontale tra i Comuni trentini che consente una gestione unitaria degli spazi finanziari dedicati agli investimenti tramite indebitamento. A tal fine vengono messi a disposizione circa 13,86 milioni di euro di spazi finanziari, derivanti dall'estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2015.

La Provincia esercita funzione di coordinamento dell'intesa. I Comuni beneficiari devono rispettare tutti i vincoli contabili e i limiti all'indebitamento previsti dalla normativa statale e provinciale. È inoltre ribadito che l'indebitamento deve essere usato solo se non esistono risorse alternative senza oneri per il bilancio.

L'attuazione dell'intesa prevede quattro fasi operative:

1. Raccolta delle esigenze di indebitamento tramite schede compilate dai Comuni,
2. Definizione dei criteri di priorità per l'assegnazione degli spazi finanziari tramite delibera della Giunta provinciale,
3. Raccolta delle richieste dei Comuni, inviate mensilmente a partire dall'adozione del provvedimento,
4. Delibera di assegnazione degli spazi finanziari, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Altri impegni

Con riferimento alla misura prevista dalla Giunta Provinciale mirata a garantire su tutto il territorio trentino attività estive per bambini e ragazzi delle scuole del primo ciclo di istruzione, gli Enti locali si impegnano, se necessario, a mettere a disposizione gli edifici scolastici e formativi per lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di coesione territoriale e rafforzamento dei servizi educativi. A tal fine la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, a sostenere i costi per l'installazione, nei medesimi edifici, di sistemi di raffrescamento.

Vengono determinate le assegnazioni al Consorzio dei Comuni Trentini per l'esercizio 2026.

Le parti condividono di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2026 il termine per la definizione dell'ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.P. n. 3/2006.

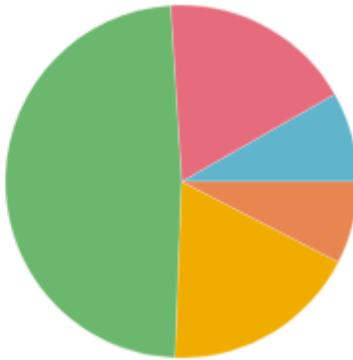
La Giunta provinciale si impegna a formulare all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale apposite direttive per la previsione, nell'ambito della contrattazione collettiva, di criteri e condizioni per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 e dall'art. 20 della L.p. 26/1993, ai segretari comunali e al personale degli enti locali con qualifica di dirigente.

In considerazione delle richieste formulate da alcuni Comuni e assunte dal Consiglio delle Autonomie Locali, la Giunta provinciale si impegna ad attivare un confronto, con il coinvolgimento dei competenti Assessorati, volto ad approfondire la disciplina IMIS connessa ai fabbricati abitativi adibiti ad alloggi per uso turistico.

Analisi demografica

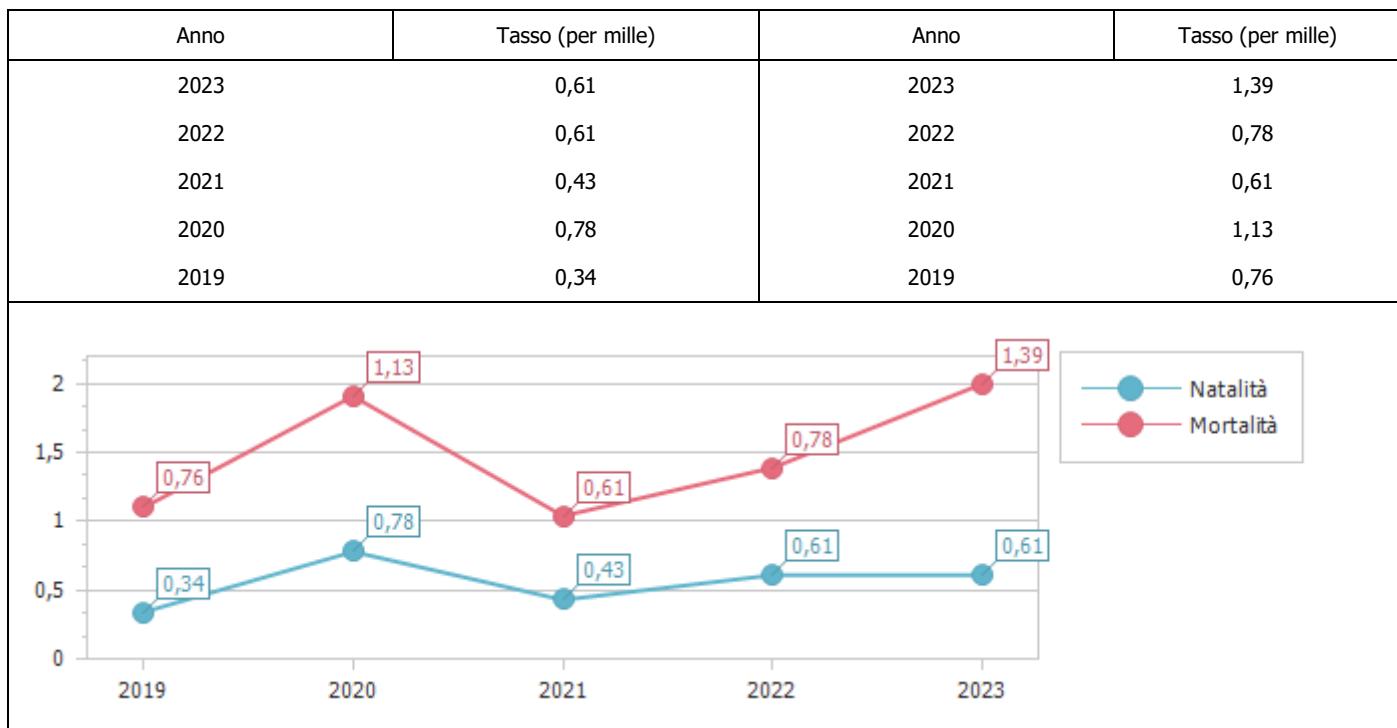
Sezione strategica - Analisi demografica																					
Popolazione legale al censimento			1.155																		
Popolazione residente			1.152																		
	maschi	595																			
		557																			
Popolazione residente al 1/1/2024			1.152																		
Nati nell'anno			14																		
Deceduti nell'anno			13																		
	Saldo naturale		1																		
			37																		
Immigrati nell'anno			25																		
Emigrati nell'anno			12																		
	Saldo migratorio		12																		
			542																		
Popolazione residente al 31/12/2024			1.165																		
	in età prescolare (0/6 anni)		53																		
	in età scuola obbligo (7/14 anni)		69																		
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		159																		
	in età adulta (30/65 anni)		496																		
	in età senile (oltre 65 anni)		388																		
Nuclei familiari			0																		
Comunità/convivenze			0																		
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio																			
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)																		
2024	12,08	2024	11,22																		
2023	0,61	2023	0,78																		
2022	0,43	2022	0,61																		
2021	0,78	2021	1,13																		
2020	0,34	2020	0,76																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Natalità (per mille)</th> <th>Mortalità (per mille)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>0,34</td> <td>0,76</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,43</td> <td>0,78</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>0,61</td> <td>0,78</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>0,78</td> <td>1,13</td> </tr> <tr> <td>2024</td> <td>12,08</td> <td>11,22</td> </tr> </tbody> </table>				Anno	Natalità (per mille)	Mortalità (per mille)	2020	0,34	0,76	2021	0,43	0,78	2022	0,61	0,78	2023	0,78	1,13	2024	12,08	11,22
Anno	Natalità (per mille)	Mortalità (per mille)																			
2020	0,34	0,76																			
2021	0,43	0,78																			
2022	0,61	0,78																			
2023	0,78	1,13																			
2024	12,08	11,22																			

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
	Numero abitanti
	Entro il
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	96
Licenza elementare	207
Licenza media	564
Diploma	210
Laurea	88

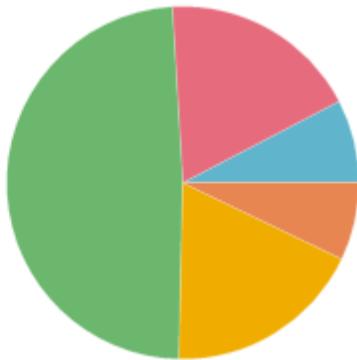


Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		1.157
Popolazione residente		1.157
	maschi	604
	femmine	553
Popolazione residente al 1/1/2023		1.157
Nati nell'anno		7
Deceduti nell'anno		16
	Saldo naturale	-9
Immigrati nell'anno		16
Emigrati nell'anno		12
	Saldo migratorio	4
Popolazione residente al 31/12/2023		1.152
	in età prescolare (0/6 anni)	47
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	71
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	160
	in età adulta (30/65 anni)	499
	in età senile (oltre 65 anni)	375
Nuclei familiari		537
Comunità/convivenze		0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
	Numero abitanti
	Entro il
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	88
Licenza elementare	211
Licenza media	561
Diploma	210
Laurea	82



A pie chart illustrating the distribution of resident population by education level. The chart is divided into five segments: Licenza media (green, approximately 561), Diploma (yellow, approximately 210), Licenza elementare (pink, approximately 211), Nessun titolo (light blue, approximately 88), and Laurea (orange, approximately 82).

Livello di istruzione	Numero abitanti
Nessun titolo	88
Licenza elementare	211
Licenza media	561
Diploma	210
Laurea	82

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	177,449				
Risorse idriche					
	Laghi (n)		8		
	Fiumi e torrenti (n)		11		
Strade					
	Statali (km)		0		
	Regionali (km)		0		
	Provinciali (km)		15		
	Comunali (km)		122		
	Vicinali (km)		52		
	Autostrade (km)		0		
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)		5		
	Esterne al centro abitato (km)		0		
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione	Delib. Giunta Provinciale n. 187
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani di lottizzazione:	PL1 C.C. Daone	Data	15/04/2021	Estremi di approvazione delib. Consiglio Comunale n. 26	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione
	Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/> NO			
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/> NO			
Piano energetico ambientale		<input checked="" type="checkbox"/> SI			

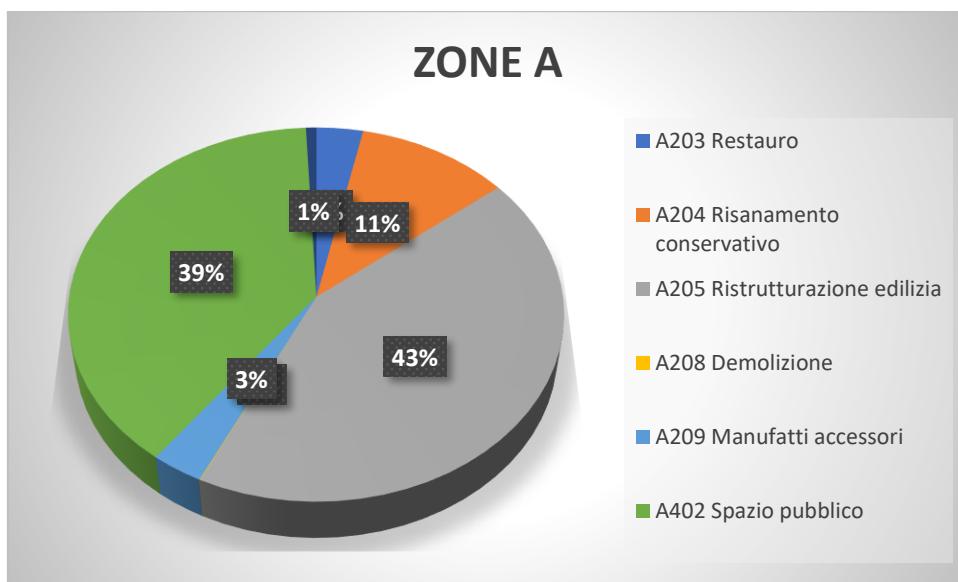
I dati riguardano il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Valdaone approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 187 del 12.02.2021 ed entrato in vigore il 19.02.2021. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 di data 30 maggio 2023 è stata approvata la correzione errori materiali presenti nel Piano Regolatore Generale Variante 2019 del Comune di Valdaone (TN), ai sensi dell'articolo 44, comma 3, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e [ss.mm](#), e la stessa è divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol del 13 novembre 2025, n. 46 - Sez. gen.

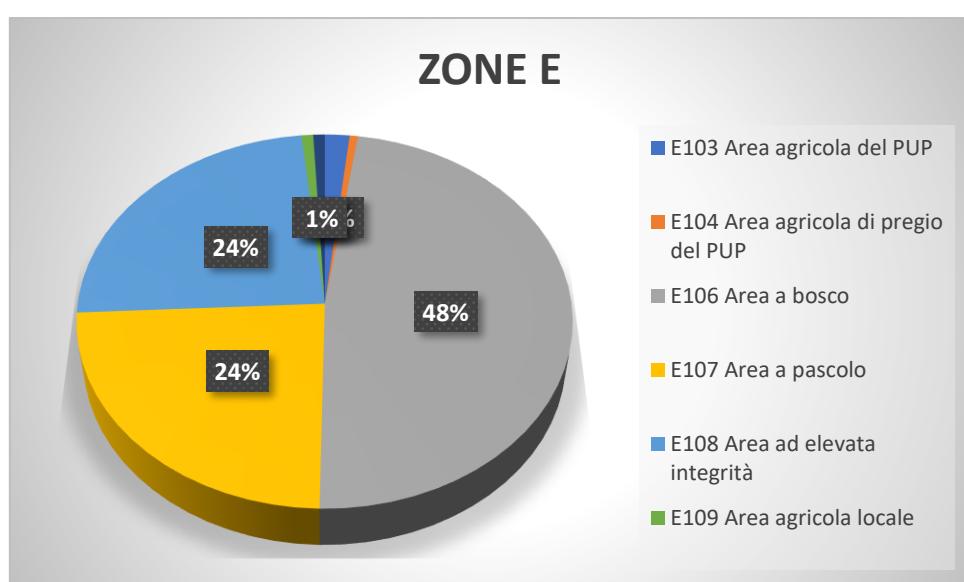
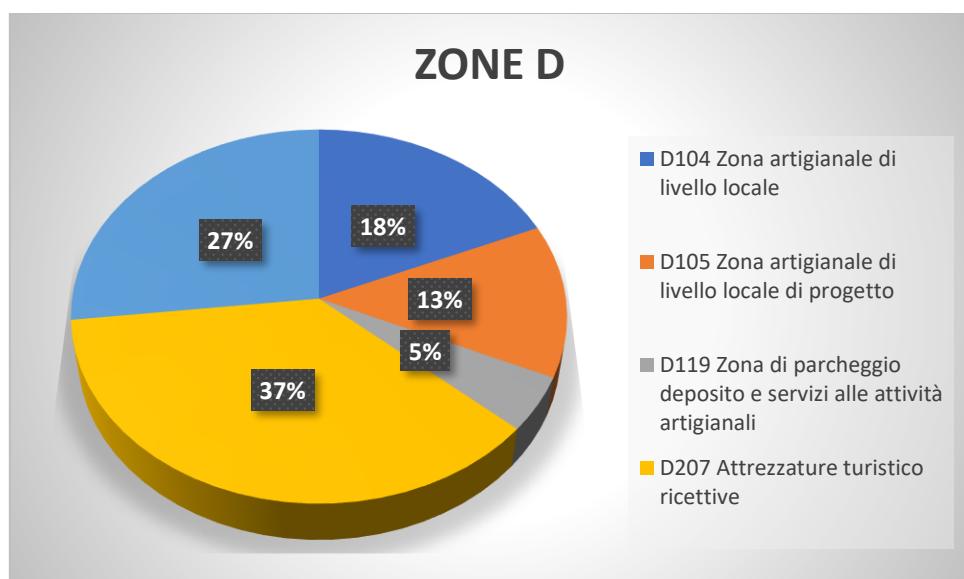
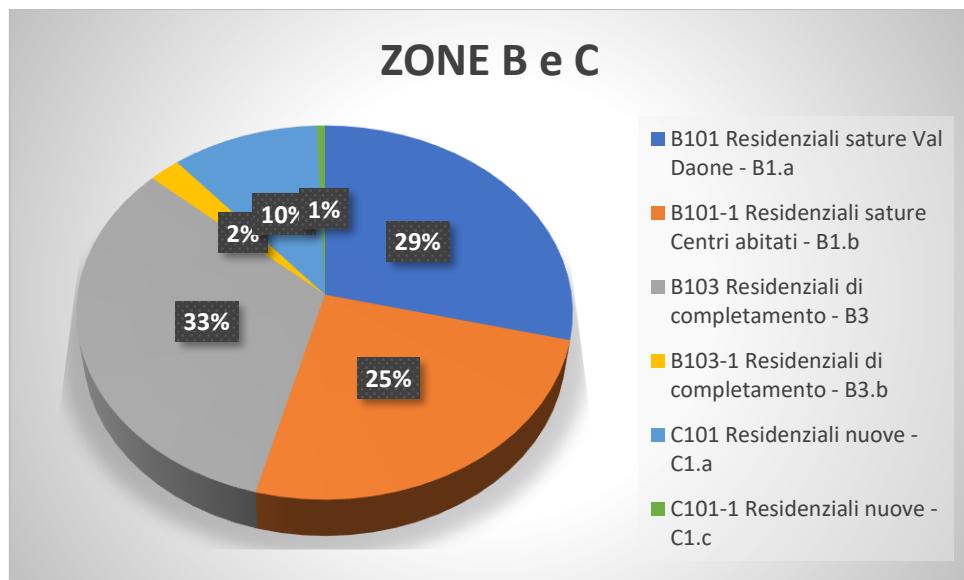
I dati sono stati estrapolati con il software GIScom.Cloud della ditta Geopartner S.r.L., con sede a Trento (TN) in Via R. Lunelli n. 75 - P.IVA. 01341290227, in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

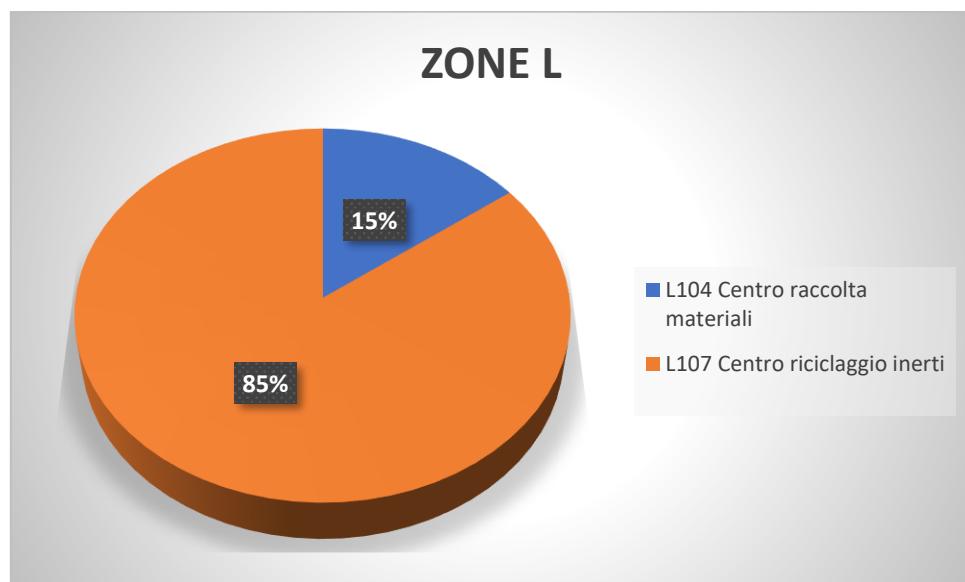
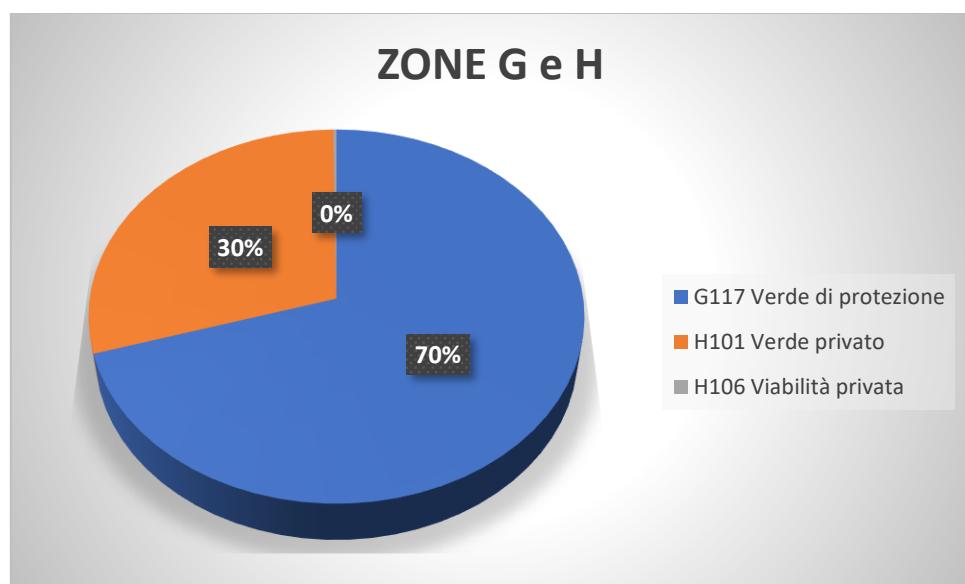
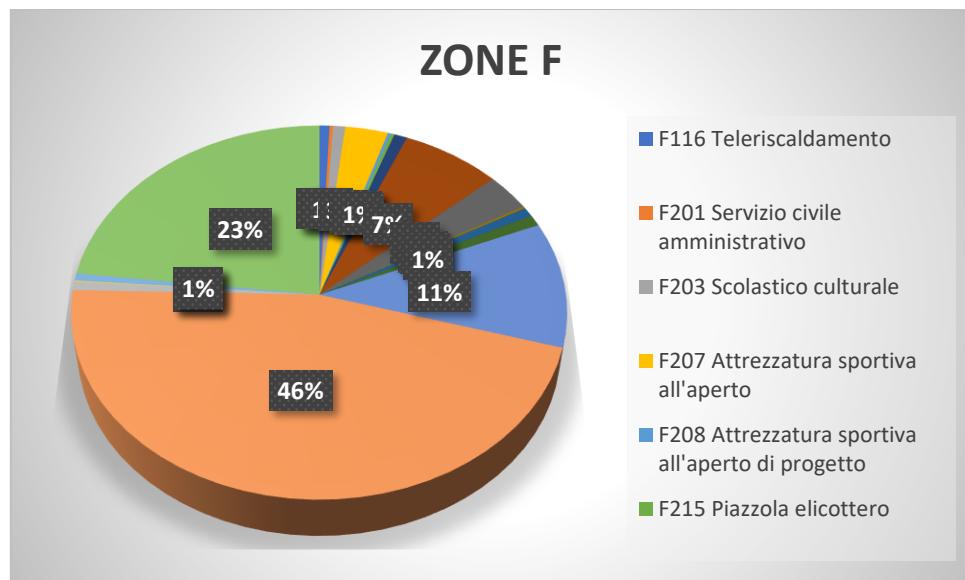
Tabella uso del suolo (***dati del PRG comunale***)

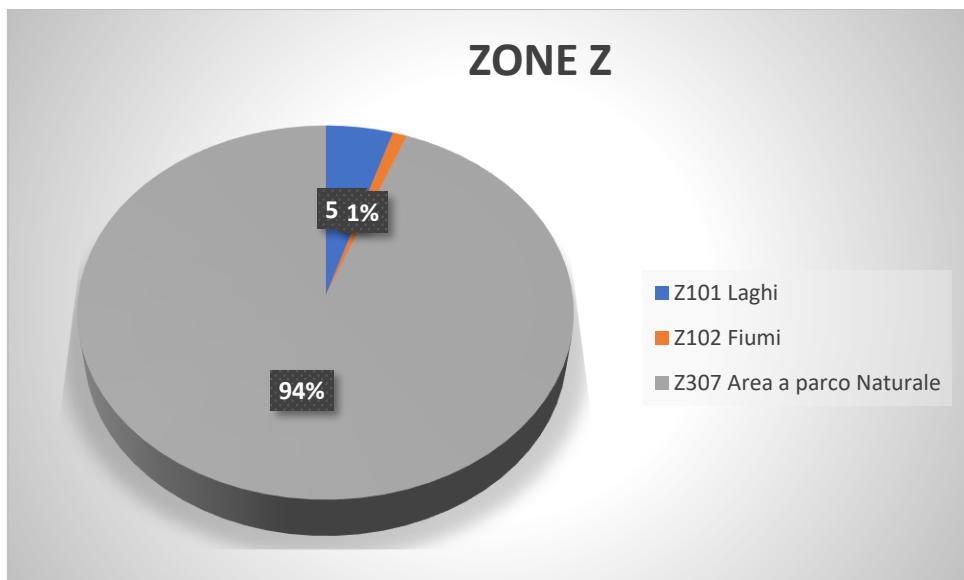
INSEDIATIVO ZONIZZAZIONE		
ZONA	DESCRIZIONE	AREA
A203	Restauro	2.666,33
A204	Risanamento conservativo	8.780,95
A205	Ristrutturazione edilizia	34.304,24
A208	Demolizione	30,47
A209	Manufatti accessori	2.512,22
A402	Spazio pubblico	31.275,00
A403	Spazio pubblico da riqualificare	600,22
B101	Residenziali sature Val Daone - B1.a	44.867,82
B101-1	Residenziali sature Centri abitati - B1.b	39.228,50
B103	Residenziali di completamento - B3	50.609,16
B103-1	Residenziali di completamento - B3.b	3.500,36
C101	Residenziali nuove - C1.a	16.339,64
C101-1	Residenziali nuove - C1.c	908,87
D104	Zona artigianale di livello locale	8.757,68
D105	Zona artigianale di livello locale di progetto	6.238,77
D119	Zona di parcheggio deposito e servizi alle attività artigianali	2.235,94
D207	Attrezzature turistico ricettive	17.374,41
D216	Campeggio	12.673,30
E103	Area agricola del PUP	2.268.105,32
E104	Area agricola di pregio del PUP	755.881,20
E106	Area a bosco	61.687.096,48
E107	Area a pascolo	30.784.440,17
E108	Area ad elevata integrità	31.005.958,69
E109	Area agricola locale	1.077.964,19
E111	Area pratica di montagna	1.054.736,99
F116	Teleriscaldamento	5.476,30
F201	Servizio civile amministrativo	1.930,15
F203	Scolastico culturale	6.545,29
F207	Attrezzatura sportiva all'aperto	23.443,75
F208	Attrezzatura sportiva all'aperto di progetto	1.714,45
F215	Piazzola elicottero	1.917,67
F301	Verde pubblico	7.138,47
F303	Verde attrezzato	54.402,04
F305	Parcheggio pubblico	24.639,41
F306	Parcheggio pubblico di progetto	1.362,10
F309	Parco urbano	6.173,65
F412	Viabilità principale - Strada di quarta categoria esistente	0,00
F415	Viabilità locale - Strada locale esistente	0,00
F416	Viabilità locale - Strada locale da potenziare	0,00
F417	Viabilità locale - Strada locale di progetto	0,00

F418	Percorso pedonale esistente	0,00
F419	Percorso pedonale di progetto	0,00
F420	Pista ciclabile esistente	0,00
F421	Pista ciclabile di progetto	0,00
F444	Elettrodotto	0,00
F447	Percorso pedonale esistente	7.227,72
F501	Viabilità principale esistente	82.876,92
F601	Viabilità locale esistente	349.708,87
F602	Viabilità locale da potenziare	5.722,66
F603	Viabilità locale di progetto	595,02
F801	Zona cimiteriale	4.661,48
F803	Impianto tecnologico	176.529,67
G117	Verde di protezione	173.177,21
H101	Verde privato	72.556,77
H106	Viabilità privata	515,38
L104	Centro raccolta materiali	1.701,54
L107	Centro riciclaggio inerti	9.816,64
Z101	Laghi	2.273.977,27
Z102	Fiumi	479.676,24
Z104	Torrenti	0,00
Z307	Area a parco Naturale	44.758.273,97
Sup. complessiva Comune di Valdaone		177.448.847,55



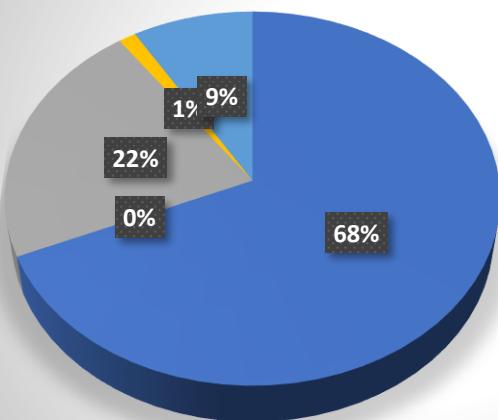




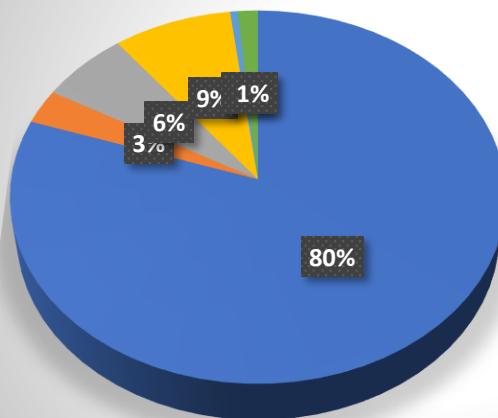


INSEDIATIVO VINCOLI

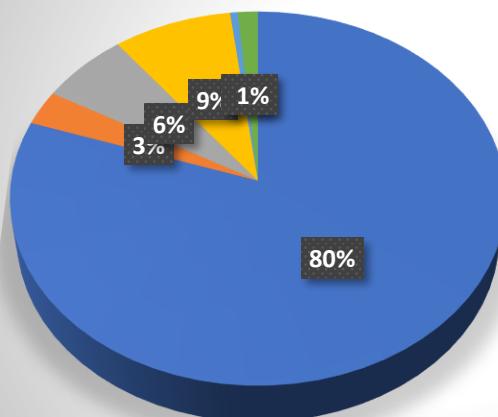
ZONA	DESCRIZIONE	AREA
A101	Insediamento storico	177.146,87
A102	Insediamento storico isolato	6,66
A301	Patrimonio edilizio montano	55.766,36
A401	Area libera in centro storico	3.227,43
A404	Area pertinenziale	22.310,79
D212	Pista di sci di fondo	119.046,94
E202	Impianto per attività forestali	4.432,76
E203	Azienda agricola	9.412,97
E206	Impianto florovivaistico	12.626,86
E209	Attività agricola compatibile	797,92
E210	Agriturismo	2.127,65
F513	Viabilità principale in galleria esistente	539,49
F604	Viabilità locale in galleria esistente	3.164,93
G101	Rispetto cimiteriale	46.882,75
G103	Rispetto stradale	445.182,11
G104	Fascia di rispetto elettrodotti	271.270,53
Z203	Difesa paesaggistica	2.678,43
Z310	Protezione laghi	604.721,10
Z317	Riserva locale	81.673,53
Z318	Elementi storici catalogati	0,00
Z318-1	Ulteriori elementi storici isolati	0,00
Z318-2	Manufatti storici catalogati	0,00
Z504	Piano di lottizzazione	8.970,39
Z601	Vincolo di "Prima abitazione"	0,00
Z602	Sedime di edificazione	573,79
Z602-1	Termini efficacia	5.305,58
Z602-2	Vincolo di "Prima abitazione"	1.900,77
Z602-3	Specifico riferimento normativo	69.656,33
Z602-4	Prescrizioni per la sicurezza del territorio	180.600,86
Z602-5	Specifico riferimento normativo	207.656,79
Z604	Sito inquinato bonificato	90.379,49
Z609	Sito non contaminato	52.299,94
Z610	Vincolo decennale di inedificabilità	5.693,47
		2.486.053,47

ZONE A

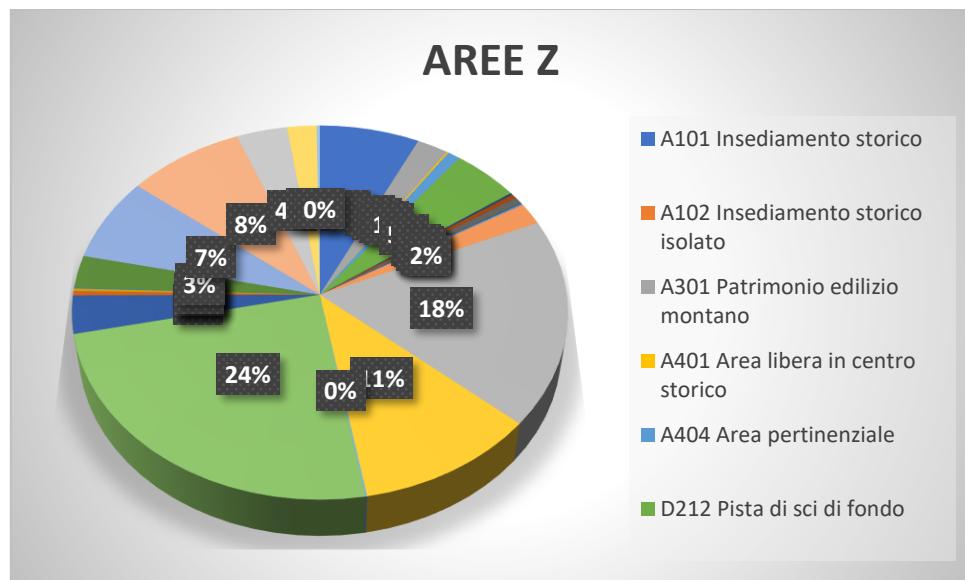
- A101 Insediamento storico
- A102 Insediamento storico isolato
- A301 Patrimonio edilizio montano
- A401 Area libera in centro storico
- A404 Area pertinenziale

ZONE D e E

- D212 Pista di sci di fondo
- E202 Impianto per attività forestali
- E203 Azienda agricola
- E206 Impianto florovivaistico
- E209 Attività agricola compatibile
- E210 Agriturismo

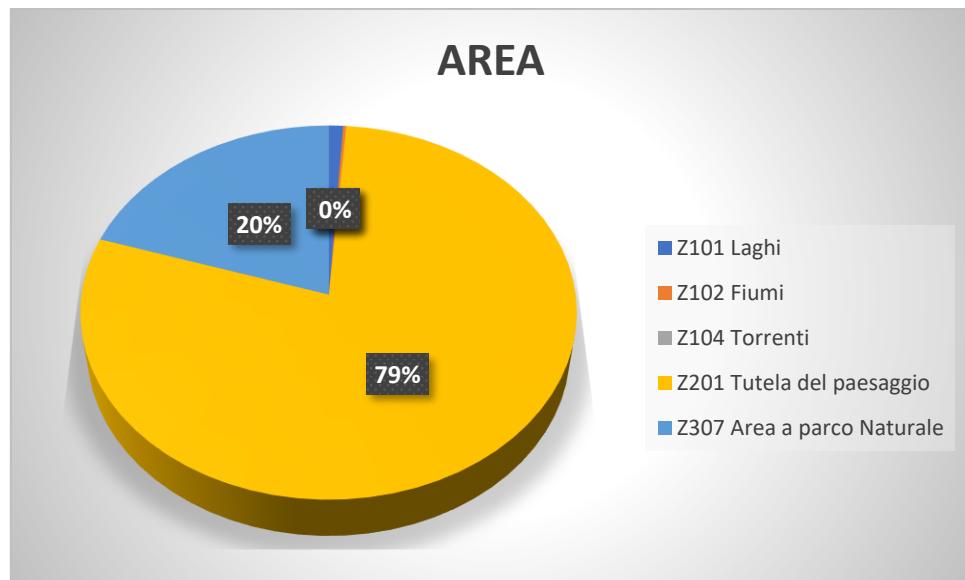
ZONE D e E

- D212 Pista di sci di fondo
- E202 Impianto per attività forestali
- E203 Azienda agricola
- E206 Impianto florovivaistico
- E209 Attività agricola compatibile
- E210 Agriturismo



AMBIENTALE ZONIZZAZIONE

ZONA	DESCRIZIONE	AREA
Z101	Laghi	2.273.977,27
Z102	Fiumi	479.676,24
Z104	Torrenti	0,00
Z201	Tutela del paesaggio	175.910.305,03
Z307	Area a parco Naturale	44.758.273,97
		223.422.232,50



Sistema economico urbanistico e ambientale locale

Con Legge Regionale n. 2 del 24/06/2014, è stato istituito con decorrenza 01/01/2015, il Comune di Valdaone, mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso. La sede amministrativa è a Daone. Il Comune di Valdaone è situato nelle Valli Giudicarie ed appartiene alla Comunità di Valle delle Giudicare. Gli abitanti in seguito alla fusione erano, alla data del 31 dicembre 2015, in numero di 1205, alla data del 31 dicembre 2024 sono 1165.

Il Comune è collegato alla strada provinciale 227 del Caffaro mediante S.P. 27 (circa 4 Km). Il territorio in seguito alla fusione è molto vasto, circa kmq.176,97, prevalentemente montano.

L'agricoltura, ad eccezione di alcune aziende a carattere familiare, è considerata un'economia aggiuntiva ai redditi da lavoro dipendente o imprenditoriale.

Con l'adozione della variante al PRG si è cercato di garantire le necessità contingenti e future anche in considerazione delle richieste specifiche formulate dai cittadini.

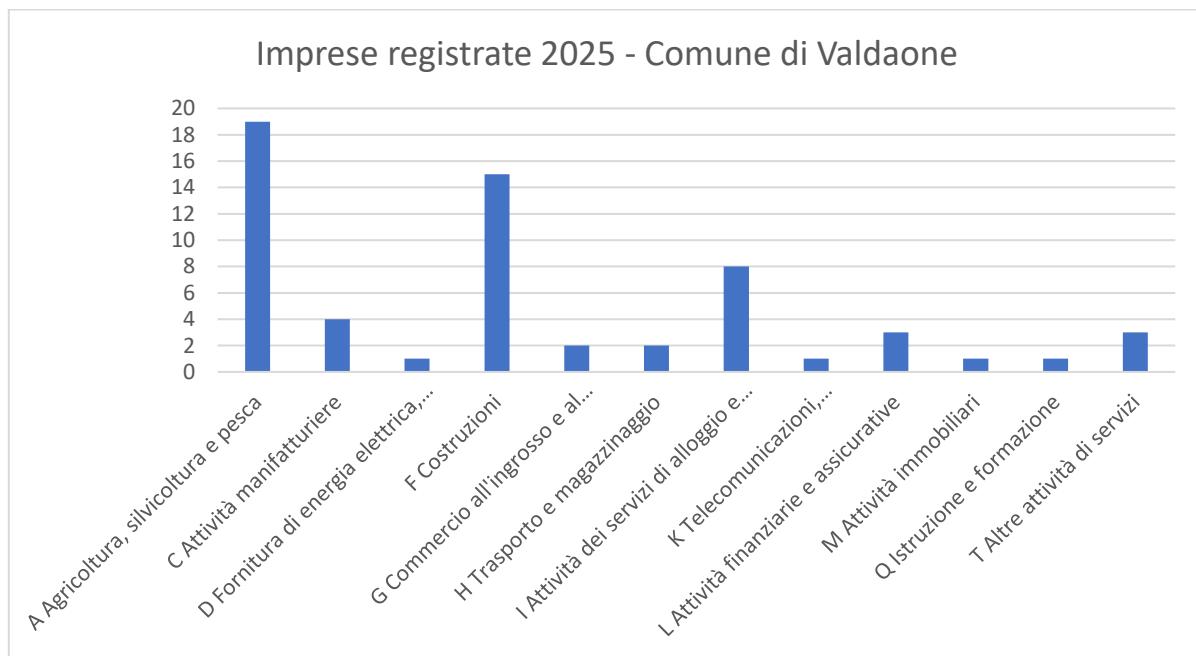
Il nuovo PRG ha perseguito i seguenti obiettivi:

- spinta verso la ristrutturazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente ai fini di migliore la vivibilità degli edifici e dei nostri centri abitati;
- la possibilità di demolizione e ricostruzione di edifici evitando l'utilizzo di nuovi spazi;
- prevenire e contrastare l'abbandono della montagna proclamato in diversi contesti e questo in un'ottica di valorizzazione dei centri storici e del patrimonio montano (*cà da mont*).

Ora, trascorso un quinquennio, in un'ottica di continuo miglioramento, ci si appresta a promuovere una prima variazione allo stesso PRG, al fine di adeguarlo alle nuove esigenze della popolazione e della nuova amministrazione comunale, nei limiti imposti dalla normativa.

Elenco delle imprese registrate per settore per il comune di Valdaone³

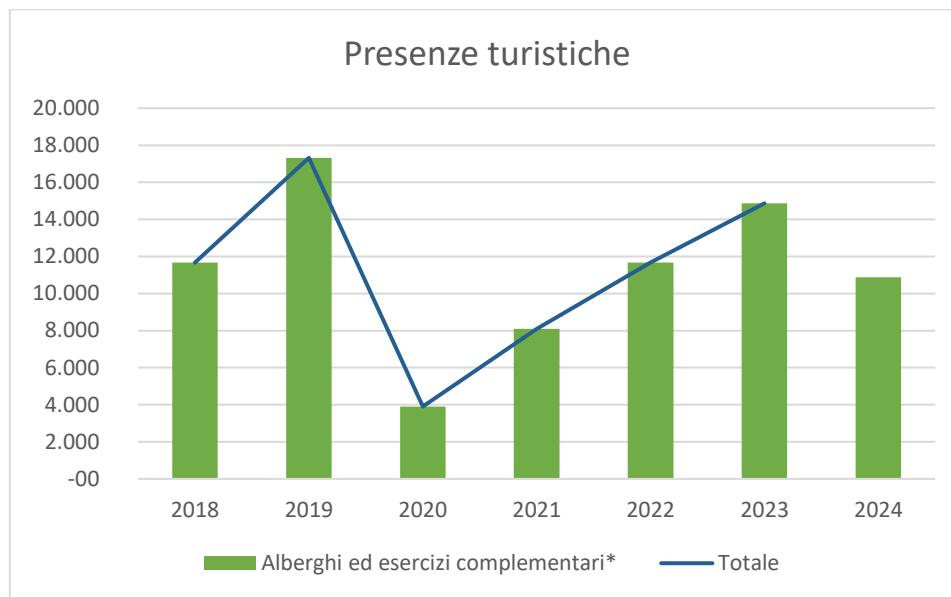
Settore	2020	2021	2022	2023	2024	2025
A Agricoltura, silvicoltura pesca	17	16	18	19	19	19
C Attività manifatturiere	5	4	4	4	3	4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	1	1
F Costruzioni	13	15	16	16	16	15
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3	3	2	2	2	2
H Trasporto e magazzinaggio	2	2	2	2	2	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9	9	10	8	8	8
J Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1	1	1	0
K Attività finanziarie e assicurative	2	2	2	2	3	1
L Attività immobiliari	1	1	1	1	1	3
M Attività immobiliari	0	0	0	0	0	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1	0	0	0	0	0
P Istruzione	1	1	1	1	1	0
Q Istruzione e formazione	0	0	0	0	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1	1	0	0	0
S Altre attività di servizi	3	3	3	3	3	0
T Altre attività di servizi	0	0	0	0	0	3
X Imprese non classificate	0	0	2	2	0	0
	59	58	63	61	60	60

³ Fonte: Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento.

Turismo⁴

Il turismo è un volano di sviluppo dell'economia locale e negli ultimi anni si è registrato un incremento delle presenze turistiche (numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi), come si evince dalla tabella seguente, fornita dal Servizio Statistica della PAT. Il servizio statistica ha fatto presente che i dati relativi alle presenze turistiche registrate in alloggi turistici (ex alloggi privati) e alloggi a disposizione (ex seconde case), a partire dall'anno 2023, non sono disponibili con dettaglio comunale ma solo per Ambito turistico e Comunità di Valle.

Comparti turistici	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Alberghi ed esercizi complementari*	11.670	17.319	3.903	8.089	11.678	14.859	10.868
Totale	11.670	17.319	3.903	8.089	11.678	14.859	10.868



⁴ Fonte: P.A.T. Servizio Statistica

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI IN ENTRATA ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale semplice

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa. Negli anni sono state apportate delle modifiche alla normativa.

Le aliquote per l’anno 2026 rispecchiano quelle assunte nel 2024-2025 sulla base delle norme vigenti e del regolamento del tributo:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d’imposta	Deduzione d’imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1 e D2	0,450%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,960%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,740%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Nel bilancio di previsione 2026-2028 è stato previsto un gettito annuo pari ad euro 850.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo dell'IMIS di anni precedenti è previsto:

- per il 2026 in euro 5.000,00, in considerazione degli accertamenti tributari da emettere per l'anno 2021 e parzialmente 2022;
- per il 2027 e 2028 in euro 5.000,00 per gli anni 2022 e 2023.

Imposta di pubblicità: SOSTITUITA DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

TASI

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

TARI

La tariffa è gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

RECUPERO EVASIONE TARES

Maggiorazione al Tributo sui Rifiuti e sui Servizi - T.R.E.S.

Nel 2013, ai sensi dei commi 13 e 32 del citato articolo 14 del DL 201/2011, è stata applicata la maggiorazione (che ha natura tributaria) pari a 0,30 euro (minimo) per ogni metro quadrato di superficie risultante ai fini TARI - ex TIA.

La riscossione ordinaria della maggiorazione era stata delegata al soggetto affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, la Comunità delle Giudicarie. Il recupero della maggiorazione non versata dai contribuenti, è stato effettuato dal Comune stesso con l’emissione degli accertamenti a fine 2018. In bilancio trova già imputazione anche l’importo non ancora incassato e che è in fase di riscossione coattiva.

Trasferimenti correnti dallo Stato/Ministeri

E’ previsto il contributo statale per il rilascio delle carte d’identità elettroniche.

Contributi correnti da parte della P.A.T. (Provincia Autonoma di Trento)

Gli importi delle previsioni dei trasferimenti provinciali di parte corrente sono stati determinati tenendo conto di quanto stabilito nel Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto il 24 novembre 2025, come sopra illustrato.

Contributi da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel bilancio di previsione sono previste le assegnazioni della Regione T.A.A. a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e l’istituzione del Comune di Valdaone.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono previsti per gli anni 2026-2028 in annui € 1.000,00, in base alla media degli accertamenti degli ultimi anni. *nel calcolo della media l’importo dell’accertamento 2025 è stato considerato al netto dell’incasso derivante dall’approvazione di ruolo coattivo pari ad € 6.130,53

2025	2024	2023
7.140,33*	1.071,72	2.383,40

Per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, in quanto vengono incassati per cassa e in sede di rendiconto 2025 si valuterà l'andamento dell'incasso del ruolo coattivo. La destinazione di tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verrà approvata dalla Giunta comunale subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 8.000,00 per dividendi dai seguenti organismi partecipati. Si riporta il gettito relativo all'ultimo triennio.

utili/dividendi 2025	utili/dividendi 2024	utili/dividendi 2023
9.324,46	7.250,97	2.637,93

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento, dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Servizio Segreteria	ALESSIO GARBATO
Servizio finanziario-affari generali	ARMANI ELENA
Servizio Tecnico- uff II.p. edilizia privata	ZULBERTI STEFANIA
Servizio tecnico-Ufficio Patrimonio	PELLIZZARI MIRKO
Ufficio anagrafe stato civile commercio pub. esercizi	PELLIZZARI STEFANIA
Ufficio Tributi	LOSA DORIS

Risorse umane

Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
Assistente amministrativo (di cui 1 part time 18 ore)	2	2	0
Assistente Tecnico	1	1	0
Collaboratore amministrativo (part time 32 ore)	1	1	0
Collaboratore amministrativo – contabile (di cui 1 part time 25 ore)	2	2	0
Collaboratore contabile	1	1	0
Collaboratore Tecnico	1	1	0
Custode forestale	3	3	0
Funzionario contabile	1	1	0
Funzionario tecnico	1	1	0
Operaio qualificato	1	1	0
Operaio specializzato	2	2	0
Segretario comunale di IV classe (in convenzione)	1	1	0
Totale dipendenti al 01/12/2025	17	17	0

Servizio demografici				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore amministrativo (part time 32 ore)	1	1	0
	Totale	1	1	0

Servizio Finanziario e affari generali				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore amministrativo – contabile (part time 25 ore)	1	1	0
Categoria D base	Funzionario contabile	1	1	0
	Totale	2	2	0

Servizio tecnico: ufficio lavori pubblici ed edilizia privata				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria B base	Operaio qualificato	1	1	0
Categoria B evoluto	Operaio specializzato	2	2	0
Categoria C base	Assistente tecnico	1	1	0
Categoria C evoluto	Collaboratore tecnico	1	1	0
D base	Funzionario tecnico	1	1	0
	Totale	6	6	0

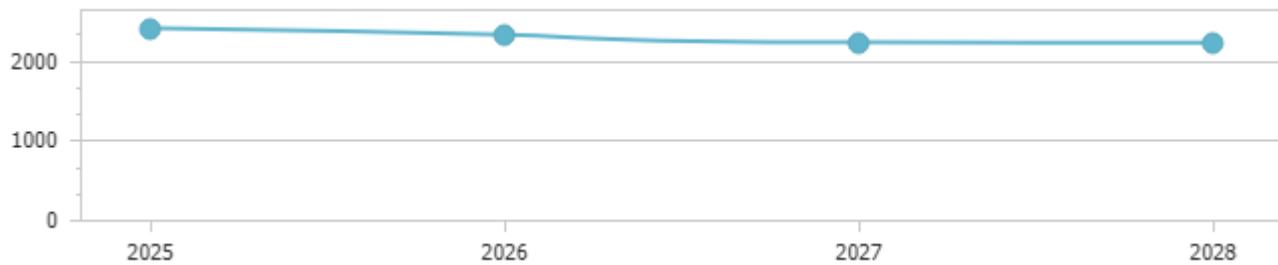
Servizio vigilanza boschiva				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Custode forestale	3	3	0
	Totale	3	3	0

Servizio Segreteria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Assistente amministrativo	2	2	0
Segretario Comunale	Segretario comunale di IV classe (in convenzione)	1	1	0
	Totale	3	3	0

Servizio tecnico: ufficio patrimonio				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore contabile	1	1	0
	Totale	1	1	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Titolo I - Spesa corrente	2.801.721,25		2.707.400,58		2.595.520,80		2.592.165,80
Popolazione	1.165	2.404,91	1.165	2.323,95	1.165	2.227,91	1.165



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
Servizio idrico integrato	Responsabile Servizio Tributi

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
Servizio Vigilanza Boschiva (Comune di Valdaone ente capofila)	Responsabile Servizio Finanziario e Affari Generali
Servizio Polizia Locale	Comune di Storo – ente capofila

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Servizio raccolta e smaltimento Rifiuti	Comunità delle Giudicarie

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Attualmente l'ente non ha servizi gestiti attraverso gli organismi partecipati.

ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione dell'ente	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza e consulenza	0,51	7.334.343	1.364.258
TREGAS TRENTO RETI GAS S.R.L.	Altro	0,05	6.310.621	120.346
TRENTINO DIGITALE SPA	Assistenza e consulenza	0,0058	54.089.796	685.462
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,13	89.417.079	24.074.856
GEAS S.P.A.	Altro	2,12	2.401.180	377.515
SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	Altro	n. 8 quote	160.549	6.870
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Assistenza e consulenza	0,01	5.524.620	683.772
E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Altro	1,44	8.651.009	1.088.785

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 01.04.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. L'art. 7 della L.P. 19 del 29.12.2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017), stabilisce che gli enti locali effettuano, in via straordinaria una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della legge, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 28.09.2017 ha approvato la “Revisione straordinaria delle partecipazioni come da art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare”. Con delibera del Consiglio Comunale nr. 53 del 28.12.2018 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 3 novembre 2020, prot. 7748, con la quale si sottolinea che, in Provincia di Trento ed ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, la revisione adottata dagli Enti locali in materia societaria ha valore triennale, a differenza di quanto previsto a livello nazionale.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 21.12.2021 ha approvato la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Valdaone alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 18, co 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., disposizioni che assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 19.12.2024 ha approvato la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Valdaone alla data del 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 18, co 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., disposizioni che assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

Convenzione	
Oggetto:	Accordo tra i comuni di Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo e Valdaone per il riparto delle spese tecniche per l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica ed esecutivo dell'intervento di valorizzazione turistica di Boniprati
Altri soggetti partecipanti:	Comuni Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	69.811,41
Durata dell'accordo:	fino all'approvazione delle progettazioni di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva da parte di tutti gli enti, comunque non oltre due anni dalla data di sottoscrizione
Stato:	Operativa

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione con il Tribunale di Trento per l'applicazione del lavoro di pubblica utilità presso Enti e organizzazioni di lavoro a favore della collettività
Altri soggetti partecipanti:	Tribunale di Trento
Impegni di mezzi finanziari:	nessuno
Durata dell'accordo:	durata: fino al recesso di una delle parti
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 25/08/2016

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa e finanziaria per la gestione dell'acquedotto intercomunale
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione
Durata dell'accordo:	30 anni dalla sottoscrizione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 05.11.2024

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa e finanziaria per la gestione della strada "Praso-Stabolone" nel tratto di strada che dalla località "Cap" porta a Malga Stabolone"
Altri soggetti partecipanti:	Asuc di Agrone e di Por
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2021-2025
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 31/12/2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa gestione e manutenzione dell'acquedotto denominato "Maresse"
Altri soggetti partecipanti:	Comuni Castel Condino e Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	

Stato:	In fase di rinnovo
--------	--------------------

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione gestione associata del servizio interbibliotecario Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Storo, Pieve di Bono-Prezzo, Bondone, Castel Condino, Sella Giudicarie, Borgo Chiese
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2022-2026
Stato:	Operativa – gennaio 2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci "COSTE DI BOLBENO"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Borgo Lares
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	01.11.2021-31.10.2027
Stato:	Operativa – gennaio 2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per il riparto delle spese di gestione delle istituzioni scolastiche
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	
Stato:	In fase di rinnovo

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di realizzazione del piano
Durata dell'accordo:	2026
Stato:	Operativa – in fase di sottoscrizione

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di bono-Prezzo Asuc Agrone, Por, Strada
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	fino al venir meno dell'obbligo di gestione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 31/12/2015

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la Gestione associata della Polizia locale della valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione
Durata dell'accordo:	2020-2030
Stato:	Operativa – 20/01/2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la manutenzione ordinaria del territorio
Altri soggetti partecipanti:	Parco Naturale Adamello Brenta
Impegni di mezzi finanziari:	52.000,00 annui
Durata dell'accordo:	5 anni (2026-2030)
Stato:	Operativa – in fase di sottoscrizione

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione disciplinante i rapporti amministrativi e finanziari per la gestione dell'attività di raccolta funghi
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di bono-Prezzo, Comune di Castel Condino, Asuc Agrone, Por, Strada
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	10 anni
Stato:	Operativa – 03/06/2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la pubblicazione del notiziario "Pieve di Bono notizie"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese pubblicazione del notiziario
Durata dell'accordo:	31.12.2025
Stato:	Operativa – 28/01/2021

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la manutenzione ordinaria e straordinaria della strada forestale tra la località Ribor e la località Table
Altri soggetti partecipanti:	comuni di Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	spesa manutenzione ordinaria e straordinaria
Durata dell'accordo:	10 anni
Stato:	Operativa – aprile 2019

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la Gestione di un punto lettura nel Comune di Valdaone
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese gestione punto lettura
Durata dell'accordo:	2023-2028
Stato:	Sottoscritta

Accordo amministrativo	
Oggetto:	Accordo amministrativo tra il Parco Naturale Adamello Brenta e il Comune di Valdaone per la valorizzazione della Val di Fumo tramite la gestione del servizio mobilità Val di Daone, tratto a monte di Pracul e gestione della casa del parco in località Pracul, con validità per il solo periodo estivo (giugno – settembre)
Altri soggetti partecipanti:	Parco Naturale Adamello Brenta
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	In fase di rinnovo

Protocollo d'intesa	
Oggetto:	Progetto Giudicarie a Teatro 2025-2026
Altri soggetti partecipanti:	Comunità delle Giudicarie, Consorzio B.I.M. Sarca Mincio e Garda, Consorzio B.I.M. del Chiese, Comuni di Bleggio Superiore Bocenago Borgo Chiese Bondone Caderzone Terme Carisolo Giustino Massimeno Pieve di Bono-Prezzo Pinzolo Porte di Rendena San Lorenzo Dorsino Sella Giudicarie Spiazzo Storo Tione di Trento e Tre Ville.
Impegni di mezzi finanziari:	Costo spettacolo € 1.065,00
Durata dell'accordo:	01.11.2025 – 30.06.2026
Stato:	Operativa

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione tra Comune di Pieve di Bono-Prezzo e il Comune di Valdaone per l'organizzazione e la gestione dei "Corsi del tempo disponibile"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	anni accademici: 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026
Stato:	Operativa – ottobre 2023

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione associata del servizio segretarile tra i Comuni di Pieve di Bono-Prezzo e Valdaone
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Costo del personale impiegato
Durata dell'accordo:	5 anni dall'assunzione
Stato:	Sottoscritta

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la realizzazione e manutenzione di una strada forestale di collegamento delle malghe Cleabà e Lavanech.
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spesa realizzazione opera e spese di manutenzione
Durata dell'accordo:	10 anni dalla sottoscrizione
Stato:	Sottoscritta

Convenzione	
Oggetto:	CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DELLA RETE DI RISERVE "PARCO FLUVIALE DEL CHIESE" TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E GLI ENTI: CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. DEL CHIESE, COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE, COMUNI DI STORO, BONDONE, BORG CHIESE, CASTEL CONDINO, PIEVE DI BONO-PREZZO, VALDAONE, SELLA GIUDICARIE E A.S.U.C. DI DARZO
Altri soggetti partecipanti:	Consorzio dei comuni B.I.M. del Chiese, Comunità delle Giudicarie, Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie e A.S.U.C. di Darzo
Impegni di mezzi finanziari:	nessuno
Durata dell'accordo:	9 (nove) anni, decorrenti dalla data di approvazione da parte della Giunta provinciale del programma degli interventi relativo al primo triennio
Stato:	Sottoscritta

FUNZIONI/SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale				

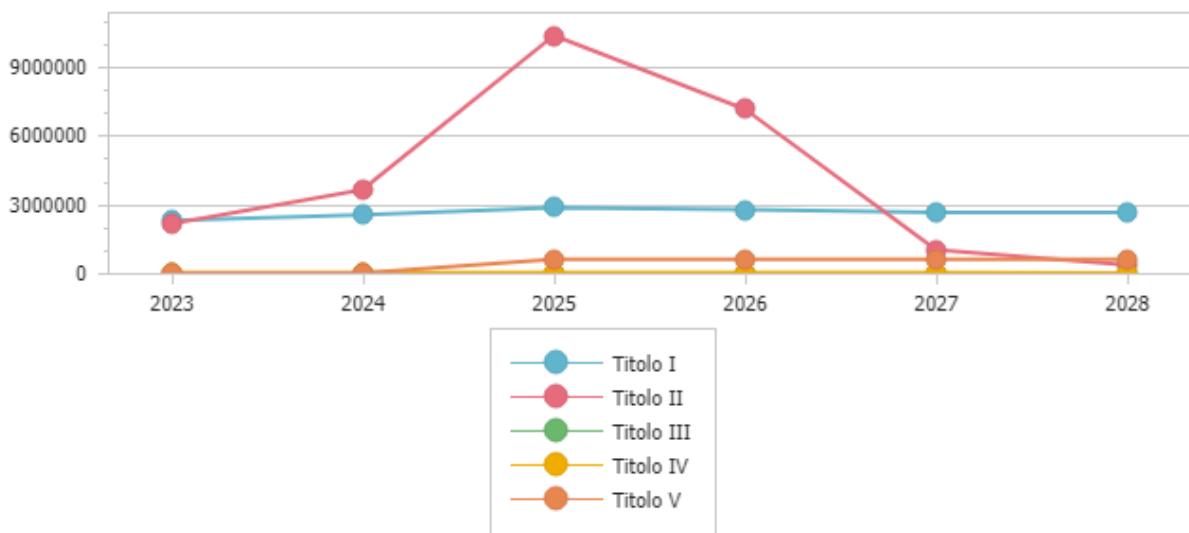
EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	755.850,58	871.471,03	855.150,00	855.100,00	855.050,00	855.050,00	-0,01	
2 Trasferimenti correnti								
	683.327,32	632.446,27	773.366,75	640.057,15	630.057,15	607.800,00	-17,24	
3 Entrate extratributarie								
	1.156.153,45	1.199.124,63	1.172.174,90	1.224.295,80	1.124.295,80	1.129.295,80	+4,45	
4 Entrate in conto capitale								
	2.308.037,44	3.968.978,33	6.963.626,26	5.799.524,03	703.700,00	358.300,00	-16,72	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	
Totale	4.903.368,79	6.672.020,26	10.364.317,91	9.118.976,98	3.913.102,95	3.550.445,80		

Entrate

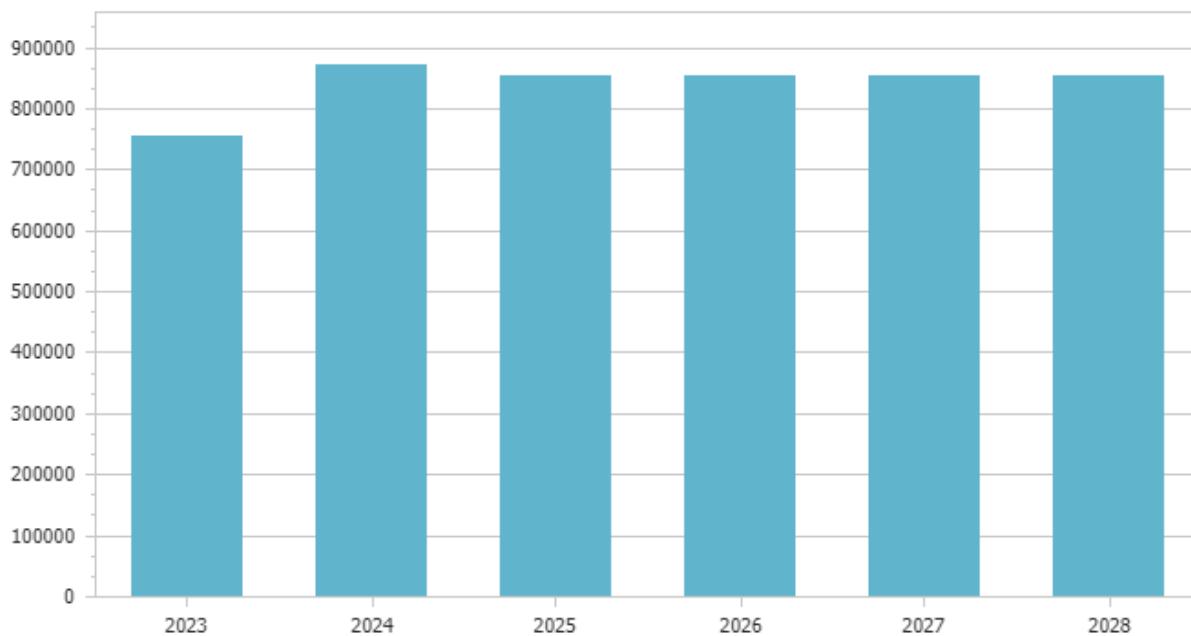
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	2.291.008,97	2.544.147,36	2.857.127,28	2.760.500,08	2.646.245,30	2.642.870,30	-3,38	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		55.406,03	53.099,50	50.724,50	50.704,50		
2 Spese in conto capitale								
	2.144.735,01	3.641.805,85	10.360.777,73	7.145.412,51	1.002.707,30	358.300,00	-31,03	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.345.888,48	299.007,30	0,00	0,00		
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	
Totale	4.452.001,13	6.202.210,36	13.834.162,16	10.522.169,74	4.265.209,75	3.601.170,30		

Spese



Analisi delle entrate.Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	755.850,58	871.471,03	855.150,00	855.100,00	855.050,00	855.050,00	-0,01	
Totale	755.850,58	871.471,03	855.150,00	855.100,00	855.050,00	855.050,00		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Imposte**Imposta Municipale Semplice**

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Il gettito che si prevede di incassare relativo all’anno 2026 è pari ad euro 850.000,00.

La previsione di entrata per gli anni 2026-2028 deriva dall’applicazione delle seguenti aliquote (già in vigore dal 2024).

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d’imposta	Deduzione d’imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//

Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3 e D7	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1 e D2	0,450%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,960%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,740%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%	//	//
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Imposta sulla Pubblicità – SOSTITUITA DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**Tasse.****Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

Gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

Tributi**Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2026 alcuna entrata in quanto è una tassa non più in vigore dato che è stata assorbita dall'IMIS.

Recupero EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Il gettito derivante dall'attività di controllo dell'IMIS di anni precedenti è previsto:

- per il 2026 in euro 5.000,00, in considerazione degli accertamenti tributari da emettere per l'anno 2021 e parzialmente 2022;
- per il 2027 e 2028 in euro 5.000,00 per gli anni 2022 e 2023.

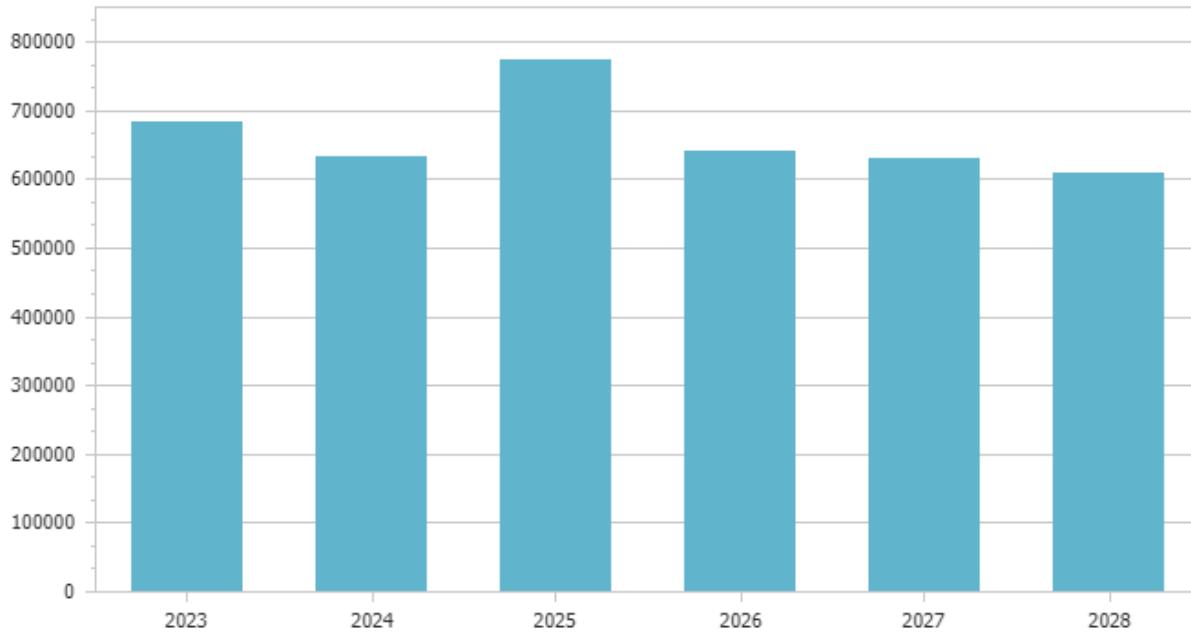
In merito al gettito derivante dall'attività di controllo dell'ICI-IMUP E TASI, non sono previsti introiti in quanto sono imposte e tasse non più in vigore da anni e ormai non più accertabili. Peraltro vi sono dei residui dovuti all'emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento non ancora saldati e per i quali non è stato presentato alcun ricorso.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	6.987,00	6.904,16	4.195,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMUP da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	683.327,32	632.446,27	773.366,75	640.057,15	630.057,15	607.800,00	-17,24
Totali	683.327,32	632.446,27	773.366,75	640.057,15	630.057,15	607.800,00	



Trasferimenti correnti dallo stato

In tale voce è iscritto il Contributo del Ministero dell'Interno per il rilascio carte d'identità elettroniche pari ad € 100,00 per gli anni 2026, 2027 e 2028.

Trasferimenti correnti dalla P.A.T. e dalla Regione

Fondo perequativo

L'entrata prevista a valere su tale fondo deriva dall'applicazione del nuovo modello di riparto del Fondo perequativo come stabilito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto il 24.11.2025, viene inoltre prevista la spesa relativa alla quota da versare al fondo di solidarietà comunale istituito nell'ambito del fondo perequativo. Tale quota è stata rivista a seguito di quanto stabilito in sede di Protocollo d'intesa 2026, in merito alla variazione degli accantonamenti di risorse a favore dello Stato relativo al gettito IMIS categoria catastale D. L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accolto da parte della Provincia della variazione di gettito, in considerazione del tempo trascorso la PAT ha ritenuto opportuno proporre un nuovo aggiornamento di tali stime, per rendere il riparto di tali accantonamenti adeguato all'odierna situazione catastale che in questi anni ha subito importanti modifiche (es. nuove rendite attribuite alle centrali idroelettriche).

Si prevede inoltre:

- l'entrata a valere sul fondo perequativo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera d), della L.P. 15.11.1993 n. 36, a finanziamento delle spese sostenute dall'ente per i permessi retribuiti usufruiti dagli amministratori comunali pari ad € 1.000,00 annui,
- l'entrata a valere sul fondo perequativo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera e), della L.P. 15.11.1993 n. 36, a copertura di spese derivanti dall'applicazione dell'art. 33 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 (esempio T.F.R. pagato ai dipendenti), pari 100,00 annui.

Fondo perequativo – quota integrativa per il 2026-2028

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto il 24.11.2025, è stato previsto di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, così come definita nell'allegato 1 al Protocollo d'intesa, per l'intero triennio 2026-2028. La quota spettante al Comune di Valdaone e prevista nel bilancio di previsione è pari ad € 80.211,97.

Rimborso PAT spese commissione locale valanghe

E' stata prevista l'entrata a valere su tale fondo pari ad annui € 1.600,00, stimata secondo quanto speso negli anni scorsi per la Locale Commissione Valanghe.

Contributo PAT versamenti SANIFONDS

E' stata prevista l'entrata a valere su tale fondo pari ad annui € 2.000,00, stimata secondo quanto erogato negli anni scorsi.

Contributo PAT servizi specifici comunali

Con riferimento all'entrata a valere su tale fondo, il Comune di Valdaone beneficia del contributo per la gestione associata del servizio di custodia forestale. E' stata prevista un'entrata pari ad annui € 103.000,00, stimata secondo quanto erogato nel 2025.

Contributo PAT intervento 3.3.D

Il Comune di Valdaone beneficia di specifico contributo provinciale per la realizzazione del Progetto Intervento 3.3.D destinato all'inclusione sociale di soggetti disoccupati. L'entrata prevista in bilancio è la seguente:

- € 96.000,00 annuo per il triennio di riferimento, pari al 66% del contributo annuo spettante per il progetto anno in corso e al 44% del contributo spettante per l'anno precedente, come da indicazioni fornite dalla P.AT. – Agenzia del Lavoro.

Contributi da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

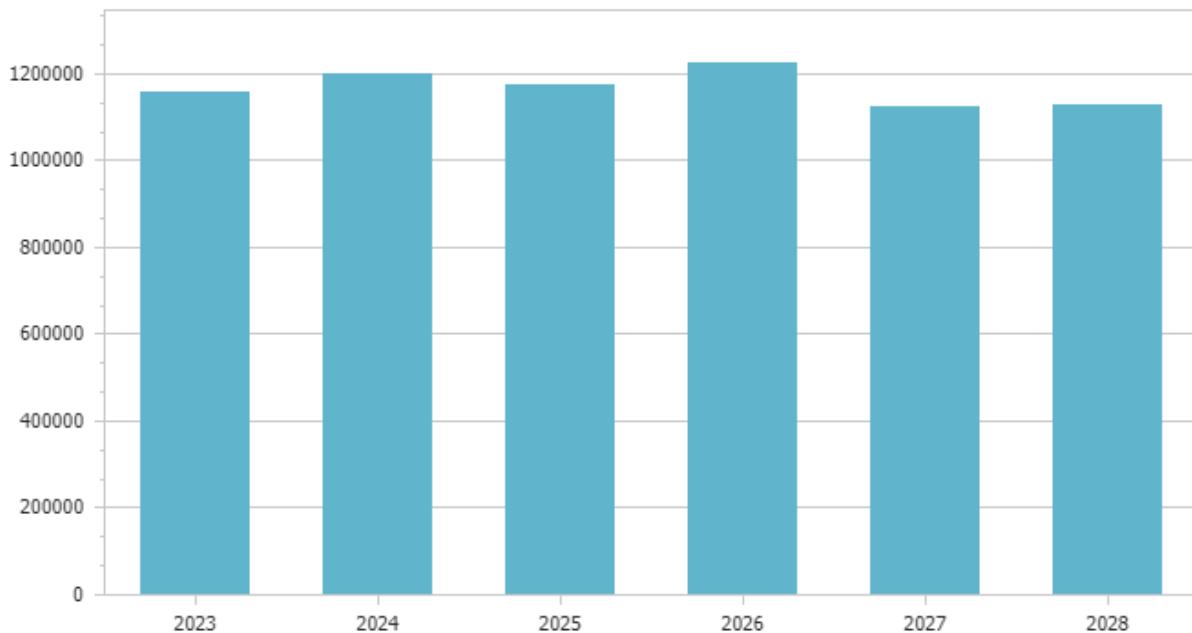
Nel bilancio di previsione sono previste le assegnazioni della Regione T.A.A. a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e l'istituzione del Comune di Valdaone.

Assegnazione a valere ex Fondo investimenti minori – parte corrente

Come previsto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 è stata resa disponibile per i comuni la sola quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	932.112,65	968.290,86	972.875,50	995.998,00	950.998,00	955.998,00	+2,38	
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
	7.680,12	4.189,73	9.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-73,68	
300 Interessi attivi								
	43.739,94	46.098,44	36.163,50	26.000,00	26.000,00	26.000,00	-28,10	
400 Altre entrate da redditi da capitale								
	2.637,93	7.250,97	9.273,74	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-13,73	
500 Rimborsi e altre entrate correnti								
	169.982,81	173.294,63	144.362,16	191.797,80	136.797,80	136.797,80	+32,86	
Totale	1.156.153,45	1.199.124,63	1.172.174,90	1.224.295,80	1.124.295,80	1.129.295,80		

**Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.**

Non sono presenti servizi a domanda individuale.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2026-2028 le entrate previste sono le seguenti:

SERVIZIO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Acquedotto	83.858,88	8.385,89	92.244,77
Fognatura	20.341,53	2.034,15	22.375,68
Depurazione	51.170,00	5.117,00	56.287,00

COSAP – SOSTITUITO DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**PROVENTI PER IL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce, **a partire dall'1.1.2021**, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario disciplinato appunto dalle richiamate disposizioni normative.

In ordine alle modalità di applicazione del nuovo canone patrimoniale, si segnala che l'articolo 1 comma 848 della L. n. 178/2020 ha sostituito l'articolo 1 comma 831 della L. n. 160/2019 per la disciplina delle modalità di applicazione forfetaria del canone stesso alla fattispecie delle occupazioni effettuate con cavi e condutture destinate a servizi di pubblica utilità (elettricità, telefonia, gas ecc.).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND					
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
Canone unico	10.490,66	8.172,94	11.307,42	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Canone concessione parcheggi	276,00	207,00	207,00	207,00	207,00	207,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Consiglio	52	21.12.2023	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER IL 2024.
Giunta	174	23.10.2025	SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA PER L’ANNO 2026.
Giunta	173	23.10.2025	SERVIZIO PUBBLICO ACQUEDOTTO. STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA PER L’ANNO 2026.
Consiglio	6	07.03.2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell’ente

Proventi da affittanza malghe comunali:

Nel corso dei primi mesi dell’anno 2022 si sono stipulati i contratti per la concessione in uso e locazione di alcune delle malghe comunali per gli anni 2022-2027 e per la malga Lavanech per gli anni 2022-2030. Nel 2023 allo stesso modo è stato stipulato il contratto di concessione in uso della malga Nudole e malga Val di Fumo per gli anni 2023-2027. Nei primi mesi del 2024 si è provveduto ad effettuare n.4 aste per la concessione in uso della malga Spinale, le quali sono andate deserte, mentre per malga Nova non si è effettuata nessuna gara in quanto nel corso del 2024 si sarebbe provveduto a lavori di manutenzione della stessa. Sempre nel 2024 si è provveduto a sondare il mercato per malga Danerba, la quale a causa della mancanza di un ricovero per i pastori, della tipologia di animali da monticare e della distanza da strade, crea un esiguo interesse da parte di eventuali affittuari. Stessa procedura è stata svolta ad inizio 2025, ma anche in questa occasione non si è trovato un allevatore interessato alla monticazione; si stanno facendo varie ipotesi anche in collaborazione con i custodi forestali per creare una possibilità di monticazione per gli anni futuri. Nei primi mesi del 2025 si è provveduto ad effettuare n.3 gare per la concessione in uso della malga Spinale, le quali sono andate deserte, pur avendo provveduto dopo ogni asta a diminuire il prezzo a base di gara ed a porre vincoli minori per la partecipazione. Per malga Nova si è effettuata relativa gara e si è provveduto alla stipula del relativo contratto per gli anni 2025-2030. Nel corso dei primi mesi del 2026 si procederà nuovamente a pubblicare il bando relativo alla concessione in uso di malga Spinale e a discutere eventuali modalità per la concessione in uso di malga Danerba. Considerata l’importanza che assume la corretta conduzione delle malghe per un migliore e più puntuale sfruttamento dei pascoli e per consentire attività quali la caseificazione di prodotti derivanti dal latte, l’amministrazione ha redatto per ognuna di queste malghe un disciplinare che mira a valorizzare le potenzialità territoriali, ma allo stesso tempo pone alcuni adempimenti in capo ai gestori delle malghe per porre in atto un migliore utilizzo delle malghe, in special modo attraverso una maggiore cura e mantenimento delle superfici di pascolo.

Proventi da taglio ordinario di boschi:

I Piani di gestione forestale Aziendali degli Usi Civici del Comune di Valdaone (Uso Civico di Bersone, Uso Civico di Daone, Uso Civico di Praso e Praso -privati) hanno tutti termine di validità nell’anno 2023. Attualmente i piani in scadenza al termine del 2023, fino ad approvazione dei nuovi piani, assicurano una ripresa volumetrica decennale di 31.650 mc. tariffari totali (10.450 mc Uso Civico di Bersone, 11.800 mc Uso Civico di Daone, 7.600 mc Uso Civico di Praso e 1.800 mc Uso Civico di Praso – Privati).

Ad inizio 2023 la PAT Servizio Foreste e Fauna ha comunicato la concessione di contributo per la redazione dei Piani con validità 2024-2033 e quindi si è provveduto conferire l'incarico per la redazione del nuovo piano di gestione forestale Aziendale 2024 – 2033 degli Usi Civici del Comune di Valdaone (Uso Civico di Bersone, Uso Civico di Daone, Uso Civico di Praso e Praso -privati) e in data 18.10.2023 è stata effettuata la consegna del Piano 2024 – 2033 alla società aggiudicataria, la quale ha iniziato le operazioni di rilevazione. Nel corso del 2024 la società aggiudicataria ha provveduto ad effettuare una parte del lavoro, (rilievi in bosco) e si è confrontata con gli uffici comunali e i custodi per delineare in maniera precisa alcune situazioni riscontrate durante le varie operazioni. Nel corso del 2025 la società aggiudicataria ha proseguito con i rilievi in bosco, concludendo i rilievi in bosco relativi al Piano Forestale Aziendale per l'Uso civico di Bersone; nei prossimi mesi la ditta aggiudicataria provvederà ad inoltrare alla PAT la documentazione relativa ad ogni singolo Piano, in modo che la provincia possa provvedere all'esame della documentazione mano a mano che viene presentata, così che si facilitino le operazioni per l'approvazione dei piani da parte della PAT. Durante tutto l'anno 2025 la ditta aggiudicataria si è confrontata con gli uffici comunali e i custodi per meglio coordinare le operazioni di predisposizione dei piani e per acquisire informazioni utili alla stesura degli stessi.

Negli ultimi anni si sono avuti numerosi eventi di attacchi parassitari denominati Bostrico, ed anche nel corso dell'anno 2026 si effettueranno vendite dei lotti di legname mediante l'effettuazione di aste riferite a lotti di questa tipologia. Il Comune di Valdaone, a partire dal 2024 relativamente allo stato di pullulazione del bostrico, è stato classificato come rischio medio per i territori di Uso Civico di Daone e di Uso Civico di Praso e come rischio basso il territorio di Uso Civico di Bersone. Nel territorio dell'Uso Civico di Bersone sono state effettuate nel corso dell'anno 2025 vendite di legname non bostricato (denominato verde); anche nell'anno 2026 si effettueranno quindi prioritariamente vendite di legname derivante dalla normale gestione del bosco per l'Uso Civico di Bersone, mentre per gli Usi Civici di Daone e di Praso, nella maggior parte dei casi, verranno effettuate vendite di legname soggetto a Bostrico, ma tenuto conto della circolare della PAT in merito alle vendite di legname, si potrà provvedere anche per gli Usi Civici di Daone e di Praso alla vendita di legname "verde" non soggetto ad attacchi parassitari denominati bostrico.

Attualmente le vendite di legname vengono vendute principalmente come lotti in piedi, in base alle caratteristiche del lotto, e sono in corso su tutto il territorio le operazioni di asportazione; l'entrata a bilancio sarà prevista sulla base del materiale venduto e ancora da asportare e su eventuali nuovi lotti posti in vendita.

Tipo di provento	Previsione iscritta	Previsione iscritta	Previsione iscritta
	2026	2027	2028
Fitti attivi fabbricati	217.500,00	217.500,00	217.500,00
Fitti da fondi rustici	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Fitti da terreni	15.700,00	15.700,00	15.700,00
Proventi vendita legname e legna	117.500,00	72.500,00	72.500,00
Sovraccanoni rivieraschi	355.00,00	355.00,00	360.000,00
Tariffa incentivante e contributo scambio sul posto impianti fotovoltaici	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Proventi da concessioni cimiteriali	600,00	600,00	600,00
Canone patrimoniale di concessione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Canone concessione occupazione aree pubbliche per parcheggi isolati	207,00	207,00	207,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

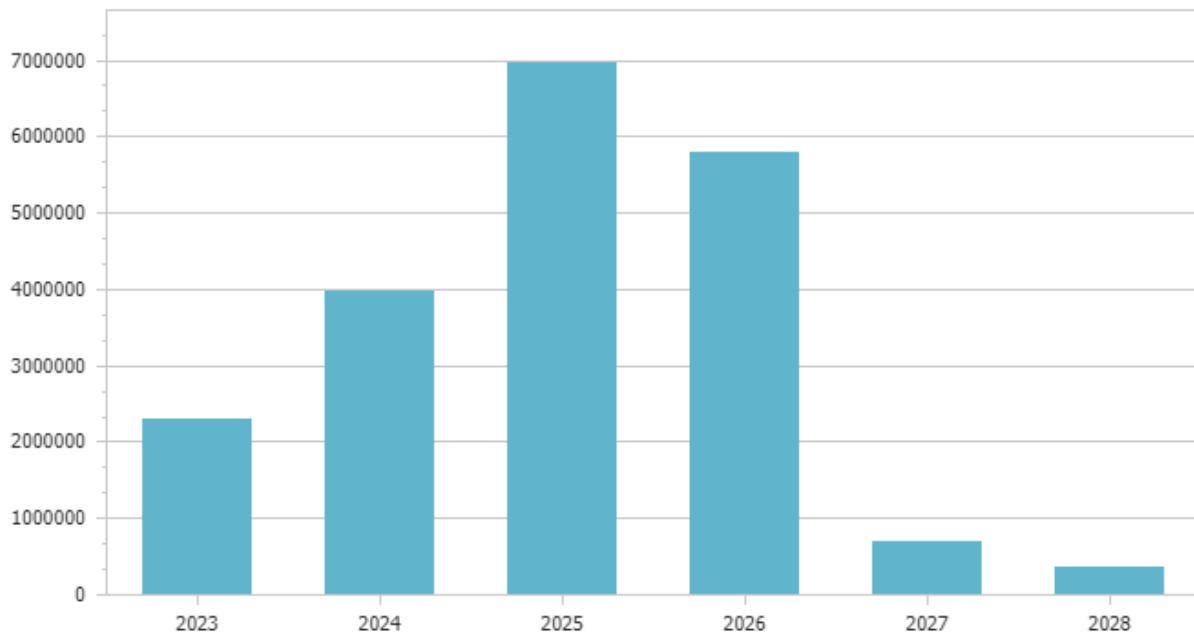
Descrizione /affittuario	Ubicazione (Via/Piazza ecc)	Canone di locazione annuale
Immobile – Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	Via Orti – cc. Daone	7.960,50
Immobile – Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	P.zza S. Pietro – cc. Praso	5.022,01
Immobile - SO.RAM.	Gardolo (Tn)	112.098,91
Immobile - Poste italiane spa	Via Orti – cc. Daone e P.zza San Pietro cc. Praso	1.124,36
Immobile – privato	Via Orti – cc. Daone	5.160,00
Immobile – privato	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	2.126,17
Immobile – privato	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	1.885,49
Immobile – privato	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	3.253,98
Immobile – privato	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	2.440,80
Immobile – privato	Via Alla Chiesa – cc. Bersone	1.544,26
Immobile – privato	Via F. Fattori – cc. Bersone	6.339,59
Immobile – privato	Via F. Fattori – cc. Bersone	4.645,11
Immobile – privato	Via Re di Castello – cc. Daone	1.946,68
Immobile – privato	Via Re di Castello – cc. Daone	2.420,88
Immobile – privato	Via Re di castello – cc. Daone	2.074,68
Immobile – privato	Via XXIV maggio - Trento	5.852,72
Immobile – privato	Via XXIV maggio – Trento	6.520,92
Immobile – privato	Via XXIV maggio – Trento	10.831,29
Immobile – privato	Via XXIV maggio - Trento	10.466,88
Immobile – privato	Via XXIV maggio - Trento	10.124,77
Garage - Praso	Via della fontana – cc. Praso	623,49
Garage – set distribuzione	Via della fontana – cc. Praso	761,96
Cabina elettrica - Set distribuzione	cc. Bersone	129,70
Colonia Boazzo	Loc. Boazzo - cc. Daone	6.010,00
Immobile - Bar Rocol	Via dei Forti – cc. Praso	6.269,78
Terreni loc. Carità – privato	Loc Carità – cc. Bersone	75,00
Malga Rolla, Valnedra, Stabolone di sotto e Stabolone di sopra, e pascoli	Loc. Rolla, Valnedra, Stabolone di sotto e Stabolone di sopra – cc. Praso	5.061,01
Malga Nova e pascoli	Loc. Nova – cc. Daone	4.100,00
Malga Danerba - pascoli	Loc. Danerba – cc. Daone	1.000,00
Malga Nudole e Malga Val di Fumo	Loc Nudole e Val di Fumo – cc. Daone	20.362,10
Malga Lavanech e pascoli	Loc. Lavanech – cc. Bersone	5.527,62
Malga Spinale + Crona dei Formi'	Loc Spinale – cc. Praso e Crona dei Formi' – cc. Praso	8.100,00
Malga Valbona di sopra	Loc Valbona – cc. Praso	6.227,25
Area inerti	cc. Bersone	15.476,83

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Interessi attivi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Interessi moratori	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale-dividenti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Rimborsi spese e recuperi vari	90.597,80	90.597,80	90.597,80
Altre entrate correnti	96.200,00	41.200,00	41.200,00

Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Imposte da sanatorie e condoni								
	1.125,00	10.153,43	14.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-64,29	
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	2.062.084,31	3.943.030,22	6.925.656,26	5.789.524,03	693.700,00	348.300,00	-16,40	
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
311 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie								
	48.571,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
401 Alienazione di beni materiali								
	24.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti								
	160.573,91	0,00	6.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
501 Permessi di costruire								
	11.022,79	15.794,68	17.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-70,59	
Totale	2.308.037,44	3.968.978,33	6.963.626,26	5.799.524,03	703.700,00	358.300,00		



Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di investimento sono le seguenti

CLASSIFICAZIONE	Capitolo	Desc.Capitolo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
		FPV	1.345.888,48	299.007,30	-
4.02.0100	2171	Canoni aggiuntivi	1.863.538,80	93.000,00	346.960,00
4.02.0100	2190	Fondo investimenti minori	62.756,42	-	-
4.02.0100	2192	Contributo PAT art.11 LP 36/93 in c/cap.-BUDGET	742.817,48	299.360,00	
4.02.0100	2197	FONDO DI RISERVA DI CUI AL COMMA 5 ART. 11 LP 36/93 E SSMM	434.796,10	-	-
4.02.0100	2060	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007	598.822,31	-	-
4.02.0100	2421	Contributo in conto capitale dal BIM finanziamento opere pubbliche	126.950,00	-	-
4.02.0100	2131	FINANZIAMENTO PAT INTERVENTO "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SP27 TRATTO ANTISTANTE LA CHIESA DI BERSONE"	123.053,36		
4.02.0100	2130	FINANZIAMENTO PAT INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE SP27 TRATTO ABITATO DAONE-BERSONE"	1.200.000,00	300.000,00	-
4.02.0100	2160	CONTRIBUTO PAT LP 4/2003 ALPICOLTURA	337.193,78	-	-
4.02.0100	2149	Contributo PAT somma urgenza	230.000,00	-	-
4.02.0100	2160	CONTRIBUTO PAT A FINANZIAMENTO MISURE FORESTALI	66.465,78	-	-
4.02.0100	2200	Rimborso spese strordinarie gestione associata vigilanza boschiva	700,00	350,00	350,00
4.02.0100	2225	Rimborso spese straordinarie acquedotto intercomunale	630,00	630,00	630,00
4.02.0100	2173	Recupero di somme da altri enti per manutenzioni straordinarie strade	1.800,00	360,00	360,00
4.05.0100	2189	Contributo per il rilascio di concessioni di edificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.01.0100	2185	Proventi sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			7.145.412,51	1.002.707,30	358.300,00

Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

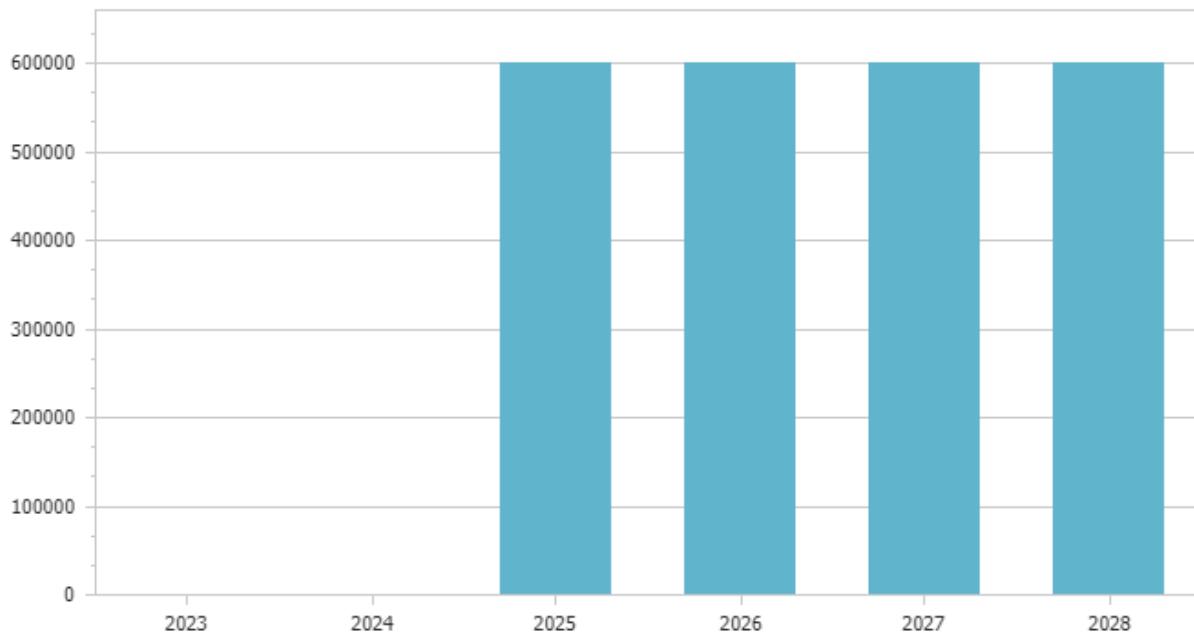
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio il Comune di Valdaone non ha in programma il ricorso ad operazioni di indebitamento.

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00		



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatori parte entrata

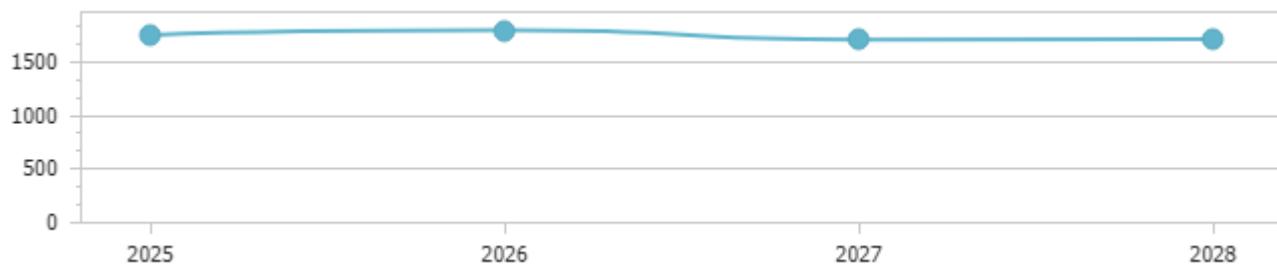
Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	Titolo I + Titolo III	2.027.324,90	72,39	2.079.395,80	76,46	1.979.345,80
	Titolo I +Titolo II + Titolo III	2.800.691,65		2.719.452,95		2.592.145,80

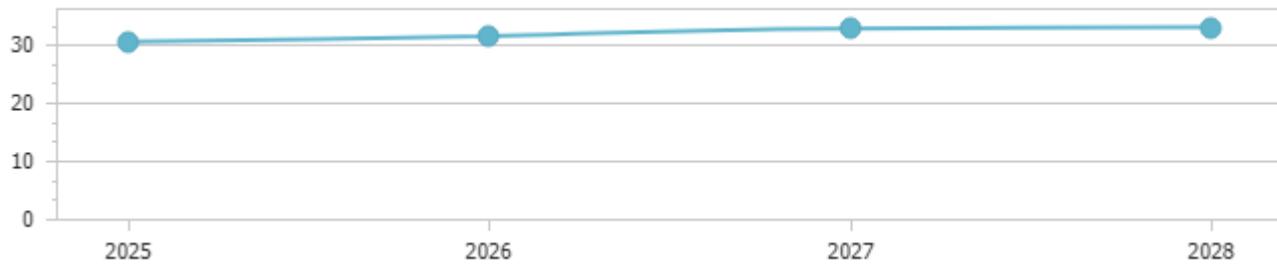


Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	2.027.324,90		2.079.395,80		1.979.345,80		1.984.345,80	
Popolazione	1.165	1.740,19	1.165	1.784,89	1.165	1.699,01	1.165	1.703,30



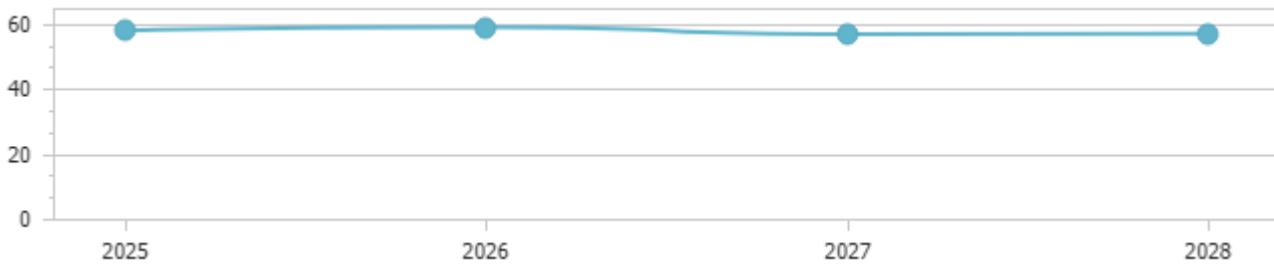
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	855.150,00		855.100,00		855.050,00		855.050,00	
Entrate correnti	2.800.691,65	30,53	2.719.452,95	31,44	2.609.402,95	32,77	2.592.145,80	32,99



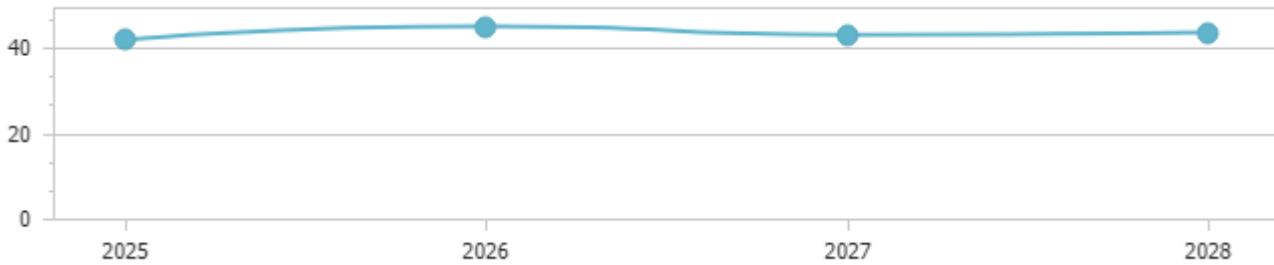
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	855.150,00		855.100,00		855.050,00		855.050,00	
Popolazione	1.165	734,03	1.165	733,99	1.165	733,95	1.165	733,95



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	1.172.174,90	57,82	1.224.295,80	58,88	1.124.295,80	56,80
Titolo I + Titolo III	2.027.324,90		2.079.395,80		1.979.345,80	



Indicatore autonomia tariffaria						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	1.172.174,90	41,85	1.224.295,80	45,02	1.124.295,80	43,09
Entrate correnti	2.800.691,65		2.719.452,95		2.609.402,95	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	1.172.174,90	57,82	1.224.295,80	58,88	1.124.295,80	56,80	1.129.295,80	56,91
Titolo I + Titolo III	2.027.324,90		2.079.395,80		1.979.345,80		1.984.345,80	

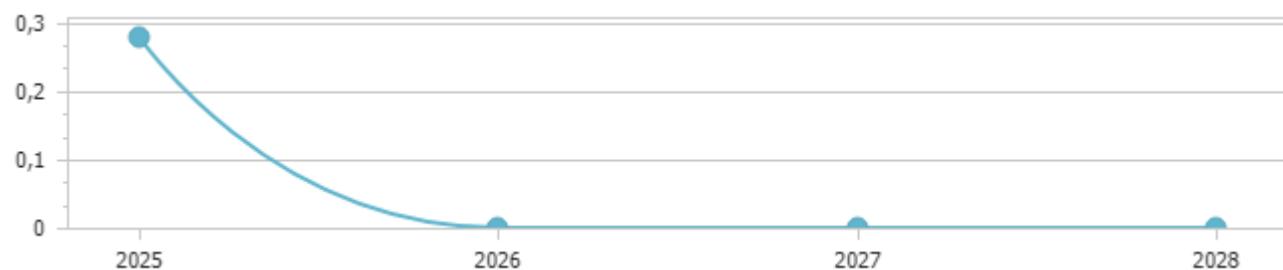


Indicatore intervento erariale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	7.750,00	6,65	100,00	0,09	100,00	0,09	100,00	0,09
Popolazione	1.165		1.165		1.165		1.165	



Indicatore dipendenza erariale							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Trasferimenti statali	7.750,00	0,28	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00
Entrate correnti	2.800.691,65		2.719.452,95		2.609.402,95		2.592.145,80



Indicatore intervento Regionale							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Trasferimenti Regionali	48.500,00	41,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	1.165		1.165		1.165		1.165

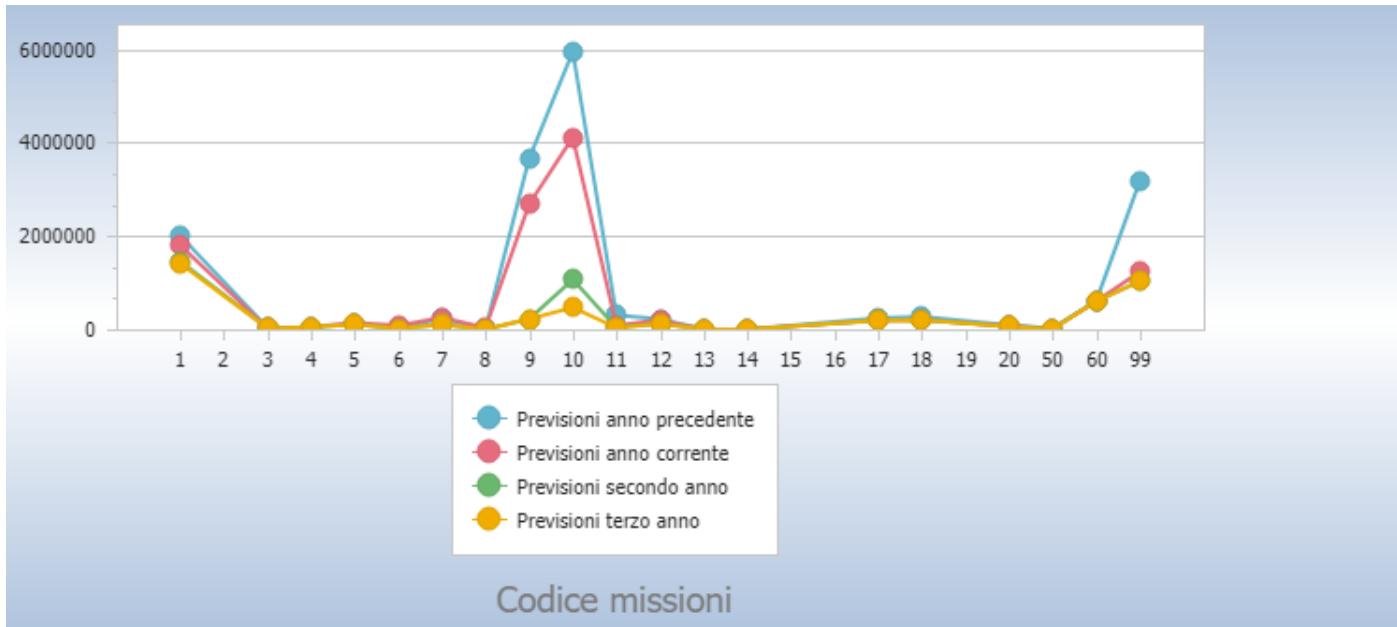


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.076,50	0,00	1.744,00	1.032,00	399.130,08	404.982,58
2	Trasferimenti correnti	124,25	17.785,00	9.500,00	0,70	217.749,83	245.159,78
3	Entrate extratributarie	38.250,18	12.226,63	6.183,05	33.194,75	238.511,64	328.366,25
4	Entrate in conto capitale	712.117,91	60.825,48	91.171,72	266.141,47	4.979.460,50	6.109.717,08
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.785,38	1,00	474,00	330,00	1.076.775,19	1.083.365,57
Totale		759.354,22	90.838,11	109.072,77	300.698,92	6.911.627,24	8.171.591,26

ANALISI DELLA SPESA

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	1.533.433,87	2.235.466,39	2.004.841,85	1.801.185,03	1.455.799,00	1.408.384,00	-10,16	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		52.187,03	49.820,50	47.445,50	47.425,50		
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	69.838,19	13.867,85	34.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-26,47	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	53.113,14	53.014,54	50.714,10	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-1,41	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	77.974,05	86.412,74	108.105,86	136.740,00	103.775,00	103.775,00	+26,49	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	13.500,79	14.723,22	28.150,00	80.100,00	16.600,00	16.600,00	+184,55	
7 Turismo								
	181.349,42	180.955,77	228.270,86	248.850,00	103.850,00	103.850,00	+9,02	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	0,00	0,00	6.220,00	30.720,00	720,00	320,00	+393,89	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	647.372,47	765.603,66	3.661.529,52	2.682.835,03	220.387,00	220.387,00	-26,73	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	1.297.339,96	1.929.013,81	5.951.042,74	4.109.986,48	1.066.665,30	467.658,00	-30,94	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.349.107,48	302.286,30	3.279,00	3.279,00		
11 Soccorso civile								
	50.273,17	60.437,08	305.834,97	81.530,00	35.430,00	33.600,00	-73,34	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								

	168.983,65	160.182,24	216.137,40	196.210,00	119.210,00	119.210,00	-9,22
13 Tutela della salute							
	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	21,12	21,12	25,00	25,00	25,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	187.460,57	395.460,57	239.460,57	187.700,00	187.700,00	187.700,00	-21,62
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	155.083,58	290.794,22	274.115,96	201.898,25	200.000,00	200.000,00	-26,35
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	94.456,18	73.132,80	63.791,30	64.686,30	-22,57
50 Debito pubblico							
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	708.375,71	900.807,25	3.169.000,00	1.229.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00	-61,22
Totale	5.160.376,84	7.103.017,61	17.003.162,16	11.751.169,74	5.294.209,75	4.630.170,30	



Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali.

Le parti hanno concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Qui sotto indicate le spese correnti (Titolo 1) suddivise per Missioni.

Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.448.409,03	352.776,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>49.820,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	105.540,00	31.200,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.100,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	37.350,00	211.500,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	220,00	30.500,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	226.387,00	2.456.448,03	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	441.598,00	3.668.388,48	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.279,00</i>	<i>299.007,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
11 Soccorso civile	25.430,00	56.100,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	103.710,00	92.500,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.700,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	201.898,25	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	73.132,80	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	16.257,15	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.760.500,08	7.145.412,51	0,00	16.257,15	600.000,00

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese per il personale, oltre alla spesa per la dotazione organica in servizio, è prevista la spesa per il Segretario Comunale in Convenzione e la spesa per la sostituzione di personale dipendente assente ma avente diritto alla conservazione del posto. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

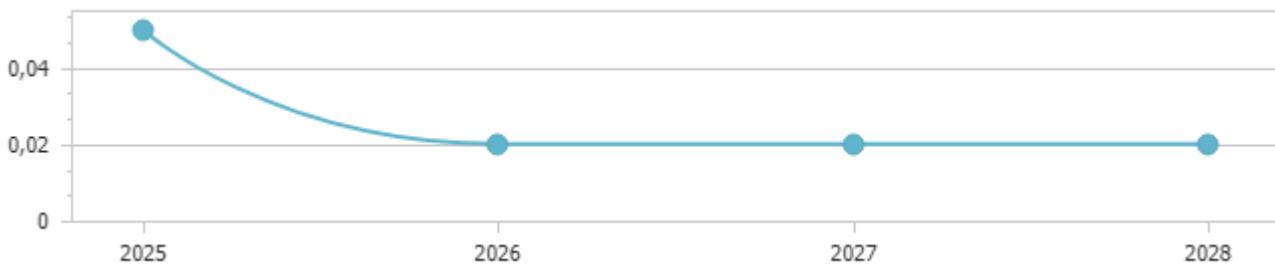
Colonna1	TITOLO 1: Spese correnti	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	889.150,53	839.705,50	837.330,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.090,00	66.810,00	66.765,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.104.794,00	1.072.044,00	1.070.214,00
104	Trasferimenti correnti	463.663,25	446.600,00	446.600,00
107	Interessi passivi ed oneri vari su anticipazioni di tesoreria	550,00	550,00	550,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.700,00	3.700,00	3.700,00
110	Altre spese correnti	228.552,30	216.835,80	217.710,80
	Totale TITOLO 1	2.760.500,08	2.646.245,30	2.642.870,30

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Spesa di personale	961.285,53	34,67	952.909,00	35,87	900.115,50	35,38	900.095,50
Spesa corrente	2.772.559,77		2.656.274,64		2.544.326,39		2.543.346,39



Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Interessi passivi	1.500,00	0,05	550,00	0,02	550,00	0,02	550,00
Spesa corrente	2.801.721,25		2.707.400,58		2.595.520,80		2.592.165,80

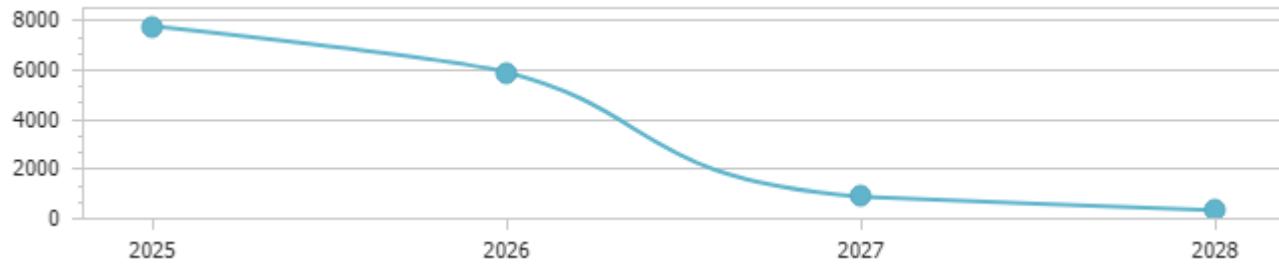


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

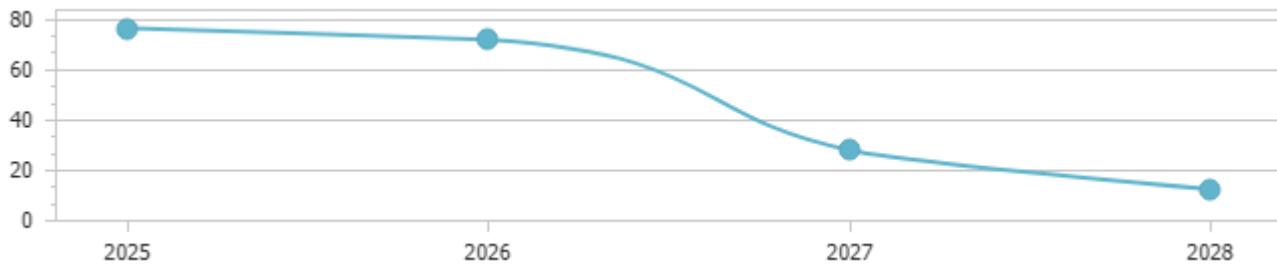
Trasferimenti correnti	541.151,42	19,31	463.663,25	17,13	446.600,00	17,21	446.600,00	17,23
Spesa corrente	2.801.721,25		2.707.400,58		2.595.520,80		2.592.165,80	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	9.014.889,25	7.738,10	6.846.405,21	5.876,74	1.002.707,30	860,69	358.300,00	307,55
Popolazione	1.165		1.165		1.165		1.165	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	9.014.889,25	76,19	6.846.405,21	71,54	1.002.707,30	27,74	358.300,00	12,14
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	11.832.867,65		9.570.062,94		3.614.485,25		2.950.465,80	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025

	Titolo	Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	8.833,73	11.311,25	5.863,15	22.962,69	477.882,63	526.853,45
2	Spese in conto capitale	89.433,85	9.528,70	79.463,75	313.003,06	4.721.740,88	5.213.170,24
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	25.845,21	5.290,50	11.724,04	11.954,74	1.120.495,28	1.175.309,77
	Totali	124.112,79	26.130,45	97.050,94	347.920,49	6.320.118,79	6.915.333,46

Riconoscimento debiti fuori bilancio

	Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
Altro		0,00
	Totali	0,00

	Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
Altro		0,00
	Totali	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

LIMITI DI INDEBITAMENTO.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	871.471,03
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	632.446,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.199.124,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.703.041,93

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	270.304,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	270.304,19

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2025	0,00
Debito autorizzato nel 2026	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi			
	Missione	Programmi	Finalità
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06 Ufficio tecnico 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 11 Altri servizi generali	La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi. Rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico e dell'ufficio tributi. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica. La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.
3	Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	La missione comprende la spesa sostenuta dall'ente per il servizio di polizia locale.
4	Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria 06 Servizi ausiliari all'istruzione	La missione comprende la spesa derivante dalle convenzioni in essere per la gestione delle istituzioni scolastiche.
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale. E' compresa la spesa per la pubblicazione del notiziario intercomunale, per l'organizzazione e gestione dei corsi del tempo disponibile e per l'adesione alla gestione associata per il sistema interbibliotecario della Valle del Chiese e alla rassegna Giudicarie a Teatro. E' prevista anche la spesa per la gestione del nuovo Punto Lettura. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Si prevedono degli interventi di manutenzione straordinaria presso Forte Corno.
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero 02 Giovani	La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi: spese di gestione di impianti sportivi, partecipazione alle spese di impianti a livello intercomunale, acquisti e manutenzione parchi giochi comunali. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione.
7	Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Si prevede la realizzazione di una serie di infrastrutture per migliorare i servizi turistici offerti sul territorio comunale.

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	La missione comprende la previsione di spesa relativa all'indennità di vigilanza edilizia/urbanistica spettante al personale dell'ufficio tecnico e la spesa per eventuali restituzioni di oneri di urbanizzazione.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 03 04 05	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Rifiuti Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti. Oltre ad acquisti e manutenzioni ordinari e straordinari, si prevedono le spese per il taglio dei lotti di legname per la successiva vendita, le spese per il versamento delle migliorie boschive sui lotti di legname venduti. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Gli specifici interventi sono sotto dettagliati.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica. Si prevede la spesa per la continuazione dei lavori di riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici, i lavori di sistemazione della sp 27 nel tratto abitato Daone-Bersone e la demolizione della p.ed. 21 in C.C. Daone per la realizzazione di parcheggi.
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	La missione comprende le spese per la Locale commissione Valanghe e per tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 02 03 04 05 08 09	Interventi per l'infanzia e minori Interventi per la disabilità Interventi per gli anziani Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie Cooperazione e associazionismo Servizio necroscopico e cimiteriale	La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali delle famiglie e della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale. Si ricordano i contributi di natalità, di conciliazione familiare e per l'acquisto/ristrutturazione della prima casa a sostegno delle famiglie e i contributi/premi allo studio a sostegno del percorso scolastico dei ragazzi.
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Si prevede anche la quota TARI sui mercati a carico del Comune.
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	La missione comprende la quota annua della spesa per la realizzazione del teleriscaldamento, e il canone demaniale per la derivazione idrica sul Rio Danerba.
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Relativa alle relazioni finanziarie con le autonomie territoriali e locali.
20	Fondi e accantonamenti	01 02	Fondo di riserva Fondo crediti di dubbia esigibilità i	La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti dubbia esigibilità.
50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Il comune di Valdaone non ha in essere e neanche in programma l'assunzione di mutui, la previsione di spesa è relativa al piano di restituzione alla P.A.T. della quota capitale dei mutui estinti anticipatamente.
60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missoione								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
	Finalità							
	Comprende le spese relative agli organi istituzionali dell'ente a titolo di indennità, compensi, rimborsi spese e le spese di rappresentanza.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni	84.555,00	84.555,00	84.555,00	-7,94	100.501,82
	93.482,35	85.062,06	91.846,37					
Programma 01.02 Segreteria generale								
	Finalità							
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Segreteria e le spese ordinarie di funzionamento degli uffici comunali non riconducibili direttamente ad altri servizi.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni	359.384,03	338.591,00	338.591,00	-18,66	486.263,68
	320.135,69	303.901,36	441.824,88					
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		12.610,03	7.420,50	7.420,50	7.420,50		
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								
	Finalità							
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Finanziario e Affari Generali, compresi i rapporti con il Tesoriere comunale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni	109.603,00	109.603,00	109.603,00	+0,02	120.720,61
	99.419,46	106.222,56	109.580,50					
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		4.837,00	4.837,00	4.837,00	4.837,00		
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
	Finalità							
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tributi, la gestione dei rapporti con concessionario per la riscossione delle imposte, dei tributi e delle altre entrate patrimoniali.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni	73.790,00	73.540,00	73.540,00	-9,82	87.909,51
	72.176,14	73.791,87	81.822,00					
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.379,00	6.379,00	6.379,00	6.379,00		
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	Finalità							
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tecnico-ufficio patrimonio, le spese ordinarie di funzionamento degli immobili comunali che non hanno una destinazione specifica rientrante in altre missioni. Rientra la gestione degli affitti e delle locazioni, le entrate dalla vendita di legna e legname, sia ad uso commercio sia a favore dei censiti e la gestione della raccolta funghi in convenzione con altri enti. E' compresa l'attività relativa alla gestione associata per la gestione del servizio di custodia forestale di cui il Comune di Valdaone è capo convenzione. Sono previsti acquisti e interventi di manutenzione straordinaria relativamente agli immobili comunali							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	534.961,69	1.247.999,49	736.479,27	763.349,00	556.873,00	516.873,00	+3,65	935.558,53		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>14.458,00</i>	<i>14.458,00</i>	<i>14.458,00</i>	<i>14.458,00</i>				

Programma 01.06 Ufficio tecnico										
	Finalità									
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tecnico- ufficio lavori pubblici ed edilizia privata, le spese ordinarie di funzionamento dell'ufficio direttamente imputabili.									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	188.345,69	168.412,27	193.949,00	243.948,00	196.121,00	195.028,00	+25,78	266.117,71		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>8.756,00</i>	<i>10.297,00</i>	<i>9.204,00</i>	<i>9.204,00</i>				

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	Finalità									
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Servizi demografici e le spese ordinarie di funzionamento ad esso direttamente riconducibili.									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	84.438,76	125.968,18	91.584,55	73.556,00	63.516,00	62.194,00	-19,69	91.654,25		
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.147,00</i>	<i>6.429,00</i>	<i>5.147,00</i>	<i>5.127,00</i>				

Programma 01.11 Altri servizi generali										
	Finalità									
	Comprende la spesa relativa al versamento dell'iva a debito su attività commerciali e le spese di progettazione di opere pubbliche.									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	140.474,09	124.108,60	257.755,28	93.000,00	33.000,00	28.000,00	-63,92	244.035,91		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totali	1.533.433,87	2.235.466,39	2.004.841,85	1.801.185,03	1.455.799,00	1.408.384,00		2.332.762,02		

Missoione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Il servizio di polizia locale è svolto in gestione associata con i Comuni della Valle del Chiese, con il Comune di Storo ente capofila. E' cura della polizia locale la gestione dell'incasso delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione cassa	
Impegni	Impegni	Previsioni					
69.838,19	13.867,85	34.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-26,47	73.571,43
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	69.838,19	13.867,85	34.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	73.571,43

Missoione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Sono comprese le spese a carico del Comune di Valdaone per le istituzioni scolastiche derivanti dalla Convenzione in essere con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione cassa	
Impegni	Impegni	Previsioni					
46.967,15	48.014,54	48.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	+4,17	50.000,00

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Finalità						
	Era compresa la spesa per la realizzazione del progetto "Alunni al Centro" destinato a sostenere le famiglie con un aiuto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti a casa. Tale servizio è stato reso in convenzione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione cassa	
Impegni	Impegni	Previsioni					
6.145,99	5.000,00	2.714,10	0,00	0,00	0,00	0,00	7.290,80

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totali	53.113,14	53.014,54	50.714,10	50.000,00	50.000,00	50.000,00		57.290,80

Missoione										
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali										
Programmi										
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	5.554,66	0,00	6.032,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale										
	Finalità									
	Sono comprese le spese per il servizio bibliotecario intercomunale (in convenzione con altri comuni), per l'adesione alla rassegna Giudicarie a Teatro, per la realizzazione di progetti culturali, per l'organizzazione dei Corsi del Tempo disponibile (in convenzione con il comune di Pieve di Bono-Prezzo), i contributi alle associazioni che operano sul territorio comunale per lo svolgimento di attività culturali e ricreative e le spese di gestione degli immobili destinati a sedi delle associazioni comunali e la spesa per la pubblicazione del Notiziario intercomunale "Pieve di Bono Notizie". Sono previsti gli interventi straordinari presso Forte Corno. E' prevista anche la spesa per la gestione del nuovo Punto Lettura.									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	72.419,39	86.412,74	102.073,86	136.740,00	103.775,00	103.775,00	+33,96	155.917,98		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Total	77.974,05	86.412,74	108.105,86	136.740,00	103.775,00	103.775,00		155.917,98		

Missoione								
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programmi								
Programma 06.01 Sport e tempo libero								
Finalità								
Sono comprese le spese di gestione e realizzazione di impianti sportivi e ricreativi (compresi parchi giochi) e la spesa a carico del comune per le spese di gestione dell'impianto sciistico di Bolbeno (in convenzione con il comune di Borgo Lares), gli acquisti e manutenzione parchi giochi comunali.								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni	10.000,79	11.223,22	24.350,00	76.300,00	12.800,00	12.800,00
						+213,35		79.075,84
Programma 06.02 Giovani								
Finalità								
E' prevista la spesa per i contributi ad associazioni sportive per i progetti destinati ai giovani.								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni	3.500,00	3.500,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
						0,00		3.800,00
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni	13.500,79	14.723,22	28.150,00	80.100,00	16.600,00	16.600,00
Totale								82.875,84

Missoione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	Sono previste le spese per la gestione di attività destinate allo sviluppo turistico. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell’ambito della presente missione. Si prevede la realizzazione di una serie di infrastrutture per migliorare i servizi turistici offerti sul territorio comunale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Impegni	Impegni	Previsioni				Previsione cassa
	181.349,42	180.955,77	228.270,86	248.850,00	103.850,00	103.850,00	+9,02
							440.002,79
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Impegni	Impegni	Previsioni				Previsione cassa
Total	181.349,42	180.955,77	228.270,86	248.850,00	103.850,00	103.850,00	
							440.002,79

Missoione								
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programmi								
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio								
Finalità								
Sono previste le spese per le indennità spettanti al personale dell'ufficio tecnico per lo svolgimento di attività di vigilanza in materia edilizia e urbanistica, le spese per una variante al P.R.G. comunale e la spesa per l'eventuale restituzione di oneri di urbanizzazione.								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni	30.720,00	720,00	320,00	+393,89	30.720,00
Total	0,00	0,00	6.220,00	30.720,00	720,00	320,00		30.720,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni	30.720,00	720,00	320,00		30.720,00

Missoione								
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programmi								
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
	Finalità							
	Sono comprese le spese per la gestione di parchi e giardini, i contributi a favore di associazioni che operano nella gestione e tutela dell'ambiente, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sulle malghe comunali e gli interventi su pascoli e malghe, in particolare il 2 lotto dei lavori di sistemazione della Malga Stabolone per i quali è stato concesso apposito contributo provinciale. Rientrano anche i contributi a fondo perduto per acquisti ed interventi relativi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	466.546,91	408.451,92	465.318,04	808.567,14	41.200,00	41.200,00	+73,77	967.009,95
Programma 09.03 Rifiuti								
	Finalità							
	Comprende le spese di gestione del Centro Raccolta materiale Comunale e la spesa per la gestione dell'impianto di videosorveglianza per isole ecologiche.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	10.390,50	91.612,57	1.520,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00	+1,97	18.733,90
Programma 09.04 Servizio idrico integrato								
	Finalità							
	Comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria del servizio idrico integrato. Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria agli acquedotti comunali e di adeguamento normativo dei serbatoi degli acquedotti comunali, oltre all'intervento "riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio della rete" finanziato con fondi a valere sul P.N.R.R.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	100.800,28	161.247,81	3.110.122,13	1.760.317,89	106.237,00	106.237,00	-43,40	3.284.378,27
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
	Finalità							
	Sono comprese le spese per l'attività di taglio del legname, le spese a carico del comune derivanti dalla convenzione con il Parco Adamello Brenta per la manutenzione di sentieri ricadenti nell'area parco.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	69.634,78	104.291,36	84.569,35	112.400,00	71.400,00	71.400,00	+32,91	152.746,02
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	647.372,47	765.603,66	3.661.529,52	2.682.835,03	220.387,00	220.387,00		4.422.868,14

Missoione								
10 Trasporti e diritto alla mobilità'								
Programmi								
Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali								
	Finalità							
	<p>Sono comprese le spese relative ad utenze, manutenzioni ordinarie/straordinarie di tutte le infrastrutture stradali comunali e degli impianti di illuminazione pubblica. Rientrano anche le spese per la gestione del progetto "Intervento 3.D" e per la convenzione per la messa a disposizione del personale con IL Consorzio Lavoro e Ambiente (CLA). Si prevede la spesa per la continuazione dei lavori di riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici, i lavori di sistemazione della sp 27 nel tratto abitato Daone-Bersone e la demolizione con realizzazione di parcheggi sulla p.ed. 21 in C.C. Daone.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.297.339,96	1.929.013,81	5.951.042,74	4.109.986,48	1.066.665,30	467.658,00	-30,94	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.349.107,48	302.286,30	3.279,00	3.279,00		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Previsione cassa	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Total	1.297.339,96	1.929.013,81	5.951.042,74	4.109.986,48	1.066.665,30	467.658,00	6.554.639,40	

Missione								
11 Soccorso civile								
Programmi								
Programma 11.01 Sistema di protezione civile								
	Finalità							
	La missione comprende le spese per la Locale commissione Valanghe e per tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	50.273,17	60.437,08	305.834,97	81.530,00	35.430,00	33.600,00	-73,34	150.315,69
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	50.273,17	60.437,08	305.834,97	81.530,00	35.430,00	33.600,00		150.315,69

Missoione								
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programmi								
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori								
	Finalità							
	Sono compresi contributi nel campo sociale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	3.635,80	3.149,60	3.138,10	3.500,00	3.500,00	3.500,00	+11,53	8.787,70
Programma 12.02 Interventi per la disabilità'								
	Finalità							
	E' prevista la spesa per i contributi a favore di associazioni che sostengono le disabilità.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00	500,00
Programma 12.03 Interventi per gli anziani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale								
	Finalità							
	E' prevista la spesa per contributi a favore di associazioni che operano a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	300,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	500,00
Programma 12.05 Interventi per le famiglie								
	Finalità							
	sono comprese le spese relative alle borse di studio a favore di studenti, i contributi di natalità e di conciliazione familiare, la spesa per la realizzazione del progetto di animazione estiva. Rientrano i contributi per acquisto e/o ristrutturazione delle case di abitazione.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	117.588,52	135.347,55	151.147,97	135.250,00	95.250,00	95.250,00	-10,52	208.953,96
Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo								
	Finalità							
	Sono previsti i contributi straordinari in campo sociale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione	Previsione	Previsione		
	Impegni	Impegni	Previsioni					

	Impegni	Impegni	Previsioni	2026	2027	2028	all'esercizio 2025	
	6.075,48	4.415,46	7.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-71,43	11.102,99

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità									
	Sono comprese le spese per la gestione del servizio cimiteriale e la manutenzione ordinaria/straordinaria dei cimiteri comunali.									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	41.383,85	16.769,63	49.351,33	49.460,00	12.460,00	12.460,00	+0,22	60.069,35		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totali	168.983,65	160.182,24	216.137,40	196.210,00	119.210,00	119.210,00		294.914,00		

Missoione										
13 Tutela della salute										
Programmi										
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.157,61		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Total	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00		14.157,61		

Misione										
14 Sviluppo economico e competitività'										
Programmi										
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori										
Finalità										
Si prevede la quota TARI sui mercati a carico del Comune.										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	21,12	21,12	25,00	25,00	25,00	0,00	0,00	25,00		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	21,12	21,12	25,00	25,00	25,00	0,00		25,00		

Missoione								
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Programmi								
Programma 17.01 Fonti energetiche								
	Finalità							
	La missione comprende la quota annuo di spesa per la realizzazione del teleriscaldamento, e il canone di concessione della derivazione idrica sul Rio Danerba.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	187.460,57	395.460,57	239.460,57	187.700,00	187.700,00	187.700,00	-21,62	408.737,73
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Total	187.460,57	395.460,57	239.460,57	187.700,00	187.700,00	187.700,00		408.737,73

Missoione										
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
Programmi										
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
	Finalità									
	E' prevista la spesa relativa alla quota da versare al fondo solidarietà provinciale istituiti nell'ambito del Fondo perequativo.									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	155.083,58	290.794,22	274.115,96	201.898,25	200.000,00	200.000,00	-26,35	201.898,25		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	155.083,58	290.794,22	274.115,96	201.898,25	200.000,00	200.000,00		201.898,25		

Missoione									
20 Fondi e accantonamenti									
Programmi									
Programma 20.01 Fondo di riserva									
	Finalità								
	Sono previsti il Fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni	0,00	9.908,67	24.313,39	14.971,89	15.866,89	+145,37
									0,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità									
	Finalità								
	E' previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità.								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni	0,00	84.547,51	48.819,41	48.819,41	48.819,41	-42,26
									0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
	Impegni	Impegni	Previsioni	0,00	94.456,18	73.132,80	63.791,30	64.686,30	
Total	0,00	0,00	94.456,18	73.132,80	63.791,30	64.686,30			0,00

Missoione										
50 Debito pubblico										
Programmi										
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00	0,00	16.257,15		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Total	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00		16.257,15		

Missoione										
60 Anticipazioni finanziarie										
Programmi										
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Total	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00		600.000,00		

Missioni							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Trend storico	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	708.375,71	900.807,25	3.169.000,00	1.229.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00	-61,22
Previsione cassa							
Trend storico	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Programmazione pluriennale			Previsione cassa
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Totali	708.375,71	900.807,25	3.169.000,00	1.229.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale.

Il nuovo codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo dd. 31.03.2023 n. 36. all'articolo 37 prevede la "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" con il quale il programma biennale degli acquisti diventa triennale e considera gli acquisti di importo pari o superiore a 140.000,00 euro.

In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Considerato che ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 19.07.1990 n. 23 non vi è l'obbligo (ma solo la facoltà) di adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, e dato atto che non sono previsti acquisti di importo pari o superiori a 140.000,00, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi risulta negativo; tuttavia i beni e servizi di rilevante importo sono inseriti per la parte straordinaria nel quadro dimostrativo di finanziamento delle spese di investimento del bilancio di previsione 2026-2028.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma pluriennale delle opere pubbliche contiene tutte le opere indicate nel programma di legislatura, e le stesse comporteranno spese di gestione correnti compatibili con la capacità di spesa del comune. Si da inoltre atto della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Le opere previste nel bilancio di previsione sono opere per le quali è disponibile una progettazione minima (almeno preliminare) che consente l'inserimento nel piano delle opere pubbliche; altre opere, inserite nel programma dell'amministrazione e attualmente senza progettazione minima, sono di seguito elencate, e la previsione in bilancio della relativa spesa avverrà solo a seguito dell'acquisizione della progettazione richiesta dalla norma.

Quadro delle disponibilità finanziarie:

Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di investimento sono le seguenti

Scheda 2: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

CLASSIFICAZIONE	Capitolo	Desc.Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
		FPV	1.424.295,69	497.500,00	-
4.02.0100	2171	Canoni aggiuntivi	1.692.087,03	878.368,59	40.000,00
4.02.0100	2201	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - Comuni (maggio 2024)"	23.147,00	-	-
4.02.0100	2190	Fondo investimenti minori	2.756,42	-	-
4.02.0100	2192	Contributo PAT art.11 LP 36/93 in c/cap.-BUDGET	434.383,26	-	241.860,00
4.02.0100	2197	FONDO DI RISERVA DI CUI AL COMMA 5 ART. 11 LP 36/93 E SSMM	434.796,10	-	-
4.02.0100	2060	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007	1.867.055,79	598.822,31	-
4.02.0100	2421	Contributo in conto capitale dal BIM finanziamento opere pubbliche	276.973,16	-	-
4.02.0100	2130	FINANZIAMENTO PAT INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE SP27 TRATTO ABITATO DAONE-BERSONE"	1.200.000,00	1.500.000,00	-
4.02.0100	2160	CONTRIBUTO PAT LP 4/2003 ALPICOLTURA	400.000,00	-	-
4.02.0100	2154	CONTRIBUTO PAT RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CASERMA DEI VVFF DI BERSONE E DAONE	134.747,90	-	-
4.02.0100	2210	Contributo PAT redazione piano Assestamento Forestale	23.600,10	-	-
4.02.0100	2200	Rimborso spese straordinarie gestione associata vigilanza boschiva	700,00	700,00	350,00
4.02.0100	2225	Rimborso spese straordinarie acquedotto intercomunale	2.100,00	630,00	630,00
4.02.0100	2173	Recupero di somme da altri enti per manutenzioni straordinarie strade	32.940,00	1.800,00	360,00
4.05.0100	2189	Contributo per il rilascio di concessioni di edificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.01.0100	2185	Proventi sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			7.959.582,45	3.487.820,90	293.200,00

Scheda 3: Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere ed interventi di manutenzione con finanziamenti.

Opere

Missione	programma	Titolo	priorità	Elenco descrittivo dei lavori	conformità urbanistica	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
							spesa totale	2026	2027	2028
9	2	2	1	LAVORI SISTEMAZIONE MALGA STABOLONE DI SOPRA (2 LOTTO)	si	2026	537.367,14	537.367,14	0,00	0,00
9	4	2	1	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SERBATOI ACQUEDOTTO COMUNALE	si	2026	606.406,00	606.406,00	0,00	0,00
9	4	2	1	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007	si	2026	1.003.174,89	1.003.174,89	0,00	0,00
10	5	2	3	Sistemazione ponte Plaz	no	2026	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
10	5	2	2	Demolizioni per realizzazioni parcheggi	no	2026	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
10	5	2	1	LAVORI DI SISTEMAZIONE SP27 TRATTO ABITATO DAONE-BERSONE	no	2027	2.845.888,48	2.246.881,18	599.007,30	0,00
10	5	2	2	Riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici	no	2026	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
							5.592.836,51	4.993.829,21	599.007,30	0,00

Interventi di manutenzione

Missione	programma	Titolo	priorità	Elenco descrittivo dei lavori	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
						spesa totale	2026	2027	2028
1	5	2	1	Manutenzione straordinaria di immobili	2026-2027-2028	317.776,00	255.776,00	51.000,00	11.000,00
5	2	2	3	Interventi di natura straordinaria Forte Corno	2026	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
6	1	2	2	Manutenzione straordinaria parco giochi	2026-2027-2028	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
6	1	2	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2026-2027-2028	57.000,00	55.000,00	1.000,00	1.000,00
9	2	2	1	Intervento di recupero e sistemazione ambientale	2026-2027-2028	170.000,00	150.000,00	10.000,00	10.000,00
9	2	2	3	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI REALIZZAZIONE/SISTEMAZIONI DI PISTE TRACCIOLI SENTIERI MEDIANTE FONDO MIGLIORIE BOSCHIVE	2026-2027-2028	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
9	2	2	1	Spesa sistemazione straordinaria malghe	2026-2027-2028	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	2026-2027-2028	16.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria acquedotto intercomunale	2026-2027-2028	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
9	4	2	2	Realizzazione nuovo ramale acquedotto comunale	2026	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria fognatura	2026-2027-2028	16.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00
9	4	2	3	INTERVENTI MANAUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI IN GESTIONE NON COMMERCIALE	2026	500,00	500,00	0,00	0,00
10	5	2	2	Manutenzione straordinaria strada Stabolone	2026-2027-2028	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria strade	2026-2027-2028	220.000,00	200.000,00	10.000,00	10.000,00
10	5	2	1	Interventi messa in sicurezza strade	2026-2027-2028	220.000,00	200.000,00	10.000,00	10.000,00
10	5	2	2	Compartecipazione spesa gestione strada Table-Ribor	2026-2027-2028	26.000,00	25.000,00	500,00	500,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria impianto I.P.	2026-2027-2028	54.000,00	50.000,00	2.000,00	2.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria mezzi comunali	2026-2027-2028	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria cimitero	2026-2027-2028	47.500,00	40.500,00	3.500,00	3.500,00
						1.306.776,00	1.125.776,00	110.500,00	70.500,00

Elenco sommario interventi minori / lavori e incarichi non rientranti in realizzazione oo.pp

Missione	progr amma	Titol o	macroaggregato	Elenco descrittivo dei lavori	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
						spesa totale	2026	2027	2028
1	2	2	02	Acquisto mobili per gli uffici	2026-2027-2028	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
1	2	2	02	Acquisto macchinari d'ufficio	2026-2027-2028	3.000,00	2.000,00	500,00	500,00
1	2	2	02	Acquisto hardware e software per gli uffici	2026-2027-2028	16.000,00	12.000,00	2.000,00	2.000,00
				ACQUISTI STRAORDINARI PER GESTIONE ASSOCIATA VIGILANZA BOSCHIVA	2026-2027-2028	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
1	5	2	02	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	2026-2027-2028	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				Spese straordinarie ufficio tecnico per hardware e software e INCARICO DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE	2026	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
1	11	2	02	Spese di progettazione	2026-2027-2028	85.000,00	70.000,00	10.000,00	5.000,00
5	2	2	02	ACQUISTO DOTAZIONE LIBRARIA PUNTO LETTURA VALDAONE	2026-2027-2028	3.600,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
6	1	2	02	ACQUISTI PER PARCO GIOCHI COMUNALI	2026-2027-2028	7.000,00	6.000,00	500,00	500,00
7	1	2	02	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TURISTICI	2026-2027-2028	115.000,00	105.000,00	5.000,00	5.000,00
7	1	2	05	Incarichi esterni per la promozione territoriale	2026-2027-2028	169.500,00	56.500,00	56.500,00	56.500,00
				INTERVENTI STRAORDINARI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO TERRITORIALE	2026-2027-2028	60.000,00	50.000,00	5.000,00	5.000,00
8	1	2	05	INCARICO REDAZIONE VARIANTE PRG	2026	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
8	1	2	05	Restituzione oneri di urbanizzazione	2026-2027-2028	1.100,00	500,00	500,00	100,00
9	2	2	02	Acquisti per immobili rurali	2026-2027-2028	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
				CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU OPERE DI PUBBLICA UTILITA'	2026	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
9	2	2	03	Contributi a fondo perduto per acquisti ed interventi relativi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale	2026-2027-2028	40.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
9	4	2	02	Incarichi progettazione acquedotto intercomunale	2025	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
9	4	2	02	Incarichi progettazione acquedotto comunale	2025	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
10	5	2	02	Acquisto arredo per magazzino comunale	2026-2027-2028	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
10	5	2	02	Acquisto segaletica stradale	2026-2027-2028	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
10	5	2	02	Acquisto attrezzature per magazzino comunale	2026-2027-2028	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
10	5	2	02	INCARICO REGOLARIZZAZIONE TAVOLARI	2026	34.500,00	34.500,00	0,00	0,00
				Contributo straordinario VV.FF. acquisto attrezat., automezzi ecc.	2026-2027-2028	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
11	1	2	03	INCARICO AGGIORNAMENTO PPCC COMUNALE	2026	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00
				CONTRIBUTI PER ACQUISTO E/O RISTRUTTURAZIONE CASA DI ABITAZIONE	2026-2027-2028	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
12	8	2	03	Interventi straordinari nel campo sociale-associazioni	2026-2027-2028	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
17	1	2	03	Quota parte della spesa di realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da versare alla Esco BIM del Chiese	2026-2027-2028	540.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
						1.309.800,00	728.800,00	293.200,00	287.800,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Elenco descrittivo dei lavori	anno avvio	importo opera	importo imputato al 2025 ed esercizi precedenti
LAVORI DI SISTEMAZIONE SP27 TRATTO ABITATO DAONE-BERSONE	2024	4.125.000,00	1.279.111,52
ADEGUAMENTO IGienICO SANITARIO SERBATOI ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	663.000,00	45.994,00
PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007	2024	4.018.816,09	2.669.031,83
2 LOTTO LAVORI SISTEMAZIONE MALGA STABOLONE DI SOPRA	2025*	600.000,00	62.806,22

*affidati incarichi progettazione e CSP

in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere con la conclusione dei lavori/incarichi entro i termini previsti.

Progetti di investimento nel programma dell'amministrazione non inseriti nel piano delle oo.pp.

Nel programma dell'amministrazione sono presenti le seguenti opere per le quali non si è in possesso della progettazione minima che consente l'inserimento nel piano delle oo.pp.

Elenco descrittivo dei lavori
Riqualificazione della viabilità urbana, piazze e area cimiteriale nei centri storici di Praso e Bersone (parte non prevista in bilancio)
Restauro e riparazione di opere religiose: chiesetta d Santa Lucia, capitello in via alla Polsa e cappella della Madonna del Caravaggio.
Quinto lotto d'illuminazione pubblica.
Ampliamento dell'incrocio stradale tra le vie Centro e Lunga con la realizzazione di nuovi parcheggi.
Ampliamento di un tratto della sede stradale in via dott. De Biasi, con la realizzazione di nuovi parcheggi.
Riqualificazione del secondo piano del municipio, comprensivo della sala consiliare.

L'inserimento nel Piano delle Opere Pubbliche e il conseguente inserimento della previsione di spesa nel bilancio di previsione avverrà una volta acquista la progettazione minima prevista dalla legge o a seguito di ammissione dell'intervento di spesa a contributo.

EQUILIBRI DI BILANCIO.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	1.898,25	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	55.406,03	53.099,50	50.724,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.719.452,95	2.609.402,95	2.592.145,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.760.500,08	2.646.245,30	2.642.870,30
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		53.099,50	50.724,50	50.704,50
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		48.819,41	48.819,41	48.819,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.257,15	16.257,15	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.345.888,48	299.007,30	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.799.524,03	703.700,00	358.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.145.412,51	1.002.707,30	358.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>299.007,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.898,25	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.898,25	0,00	0,00

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto delle novità relativamente al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2001 (art. 1, comma 820),
- i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2001, (art. 1, comma 821),

- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

GESTIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Le nuove regole di amministrazione degli Enti attribuiscono un ruolo fondamentale agli inventari, perché ritenuti indispensabili per una corretta gestione della consistenza patrimoniale dell'ente. L'inventario, costituisce, infatti, la base per la determinazione della consistenza patrimoniale dell'ente: in particolare, integrando le informazioni desumibili dall'aggiornamento annuale dell'inventario con le altre informazioni ricavabili dalla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, è possibile determinare le variazioni attive e passive della consistenza patrimoniale e quindi giungere alla redazione del conto del patrimonio.

Il Comune di Valdaone si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm., di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

Successivamente, il decreto ministeriale 12 ottobre 2021, con l'allegato A ha definito le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale semplificata da allegare al Rendiconto 2021, e ha stabilito che spetti alla Giunta Comunale la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL. La Giunta comunale con deliberazione n. 57 di data 11.04.2024 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2023 e DEI relativi allegati E CONFERMA DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI NON TENERA LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE A REGIME." ha confermato, come già deliberato con la delibera consiliare n. 21 dd. 08.06.2020, la volontà di esercizio della facoltà, prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 13.07.2019, di esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, l'amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.LGS. 267/2000 e ss.mm., di non predisporre il bilancio consolidato.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si da atto che con l'approvazione della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; infatti il comma 831 della citata norma, ha apportato una modifica all'art. 233-bis del D.lgs 267/2000 (TUEL), rendendo facoltativa la redazione del bilancio consolidato per tali comuni. Il Comune di Valdaone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13.03.2019 si è avvalso della facoltà prevista di non predisporre il bilancio consolidato.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Con riferimento alla razionalizzazione della spesa, si da atto che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016 alla determinazione della spesa obiettivo da raggiungere dal Comune di Valdaone entro il 2018. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento della spesa è stata fatta ad ottobre 2019, ed è risultato che il Comune di Valdaone ha raggiunto l'obiettivo fissato.

Come sopradetto, l'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, ha determinato la sospensione, da parte della P.A.T., per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali.

Le parti hanno concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE ENTRO I LIMITI DI SPESA E DELLA CAPACITÀ ASSUNZIONALE DELL'ENTE IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Disciplina provinciale del personale dei comuni

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Trento n. 726 del 28 aprile 2023 con la quale è stata approvata la “Disciplina per assunzione personale dei comuni”, la quale al punto 1 dell’allegato A detta le norme per l’assunzione di personale dipendente per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Tale disciplina stabilisce che “Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretarile sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell’anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni)”.

Nel conteggio del volume complessivo della spesa:

- non si tiene conto della spesa relativa al Segretario Comunale, della spesa relativa agli straordinari e all’indennità per chiamata fuori orario, della spesa relativa alla liquidazione del TFR e sue anticipazioni,
- si deduce dalla spesa del personale adibito al Servizio di Custodia Forestale, la quota parte della spesa rimborsata dalla P.A.T. con apposita assegnazione a valere sull’art. 6 bis della L.P. n. 36/1993 e s.m. (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 904 del 14.06.2019 e n. 1112 del 23.06.2023);
- nel conteggio delle retribuzioni lorde del 2019 va tolta la spesa relativa al personale dipendente in comando presso altri enti nell’importo rimborsato da parte degli enti comandatari,
- per il Comune di Valdaone, con riferimento ad un’unità di personale assunta a tempo pieno ma in part time provvisorio nel 2019, la spesa rapportata alle 36 ore,
- le indennità accessorie del 2019 sono state calcolate nella misura effettivamente liquidata,
- non sono stati calcolati gli arretrati contrattuali spettanti per il 2019 in quanto liquidati in esercizi successivi e oggetto di apposito finanziamento da parte della P.A.T.;
- per garantire l’invarianza della spesa del personale fra i due anni di riferimento, nel conteggio delle retribuzioni lorde nell’anno di assunzione, le voci retributive da prendere a riferimento sono le stesse utilizzate nel calcolo del 2019 per il personale in servizio nel 2019 che ha mantenuto il medesimo livello, mentre per il personale neo assunto oppure che ha beneficiato di progressione rispetto al 2019 le voci retributive da prendere a riferimento sono quelle previste dal nuovo accordo sottoscritto nel 2023;
- le indennità accessorie vanno calcolate nella misura massima spettante,
- va tolto dal conteggio l’importo di eventuali finanziamenti da parte della P.A.T. relativi a voci stipendiali da liquidare,
- non va conteggiata la spesa prevista per la sostituzione di personale dipendente assente che ha il diritto alla conservazione del posto, in quanto tali assunzioni sono consentite in deroga alla disciplina, come previsto al punto 3 dell’allegato A alla deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Trento n. 726 del 28 aprile 2023.

Per l'anno 2026 è prevista l'assunzione, a tempo determinato, di un Assistente Tecnico C base a tempo pieno presso l'ufficio tecnico in sostituzione di dipendente assente, e un Collaboratore Amministrativo C evoluto part time 32 ore presso l'ufficio servizi demografici.

L'ente si riserva inoltre, di procedere alla copertura di eventuali ulteriori posti che dovessero risultare vacanti per motivi allo stato attuale non prevedibili, mediante le procedure previste e consentite dalla normativa regionale di riferimento.

Entrambe le assunzioni rientrano tra quelle consentite dalla disciplina provinciale.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – P.N.R.R.

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE).

Il Piano prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione. La governance del Piano prevede la responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali, alle quali competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro, mentre il compito di monitorare e controllare l'implementazione del Piano spetta al Ministero dell'economia e delle finanze, che funge da unico punto di contatto tra il Governo e la Commissione Europea.

Il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito dalla L. 19.7.2021, n. 108 ha definito, tra l'altro, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli, come di seguito specificata:

- la responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è stata istituita una apposita Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri;
- le funzioni di indirizzo e coordinamento sono in capo ai Comitati interministeriali per la transizione digitale e per la transizione ecologica i quali svolgono, sull'attuazione degli interventi del PNRR, nelle materie di rispettiva competenza, le funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento tecnico, tenendo informata la Cabina di regia;
- presso la Presidenza del consiglio, inoltre, è istituita un'unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione, con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici che possono rallentare l'attuazione del Piano;
- è istituito un Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli enti locali nonché di Roma capitale e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica e della società civile, con funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR;
- il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso la Ragioneria generale dello Stato, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano ed è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR, assicurando il necessario supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;
- ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce ex novo) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR;
- presso la Ragioneria generale dello Stato è inoltre istituito un ufficio dirigenziale con funzioni di audit del PNRR che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR e si avvale, nello svolgimento delle funzioni di controllo relative a linee di intervento realizzate a livello territoriale, dell'ausilio delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- presso il Dipartimento della Ragioneria generale del MEF è istituita un'unità di missione con il compito di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del Dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del programma Next Generation EU che provvede, anche in collaborazione con le amministrazioni centrali, alla predisposizione e attuazione del programma di valutazione in itinere ed ex post del PNRR;
- alla società Sogei S.p.A. (società in house del MEF) è attribuito il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del PNRR;
- la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e riferisce almeno semestralmente al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR;

E' stato inoltre previsto l'utilizzo del sistema unitario «ReGiS» quale strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, attraverso la puntuale verifica di target e milestone.

Come previsto dal D.L. 77/2021 alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Per la riuscita degli interventi del PNRR è fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione.

Valutata pertanto la complessità, la peculiarità, l'eccezionalità di tutte le attività che sono necessarie per la presentazione dei progetti di candidatura per accedere ai finanziamenti previsti nel PNRR nonchè della gestione e rendicontazione degli interventi già finanziati, si ritiene opportuno definire, all'interno dell'ente le figure preposte all'attuazione del PNRR sotto la guida del Segretario Comunale.

Si ritiene opportuno individuare a tale scopo, i Responsabili del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico settore edilizia privata e lavori pubblici, ognuno per le competenze del proprio servizio.

Progetti presentati e finanziati con fondi P.N.R.R.

- PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H22001470007.

Nel corso del 2024 è stato comunicato al Comune di Valdaone la concessione del finanziamento di cui sopra. La realizzazione dell'intervento, iniziata nel 2024 con l'affido di parte delle spese tecniche, proseguita nel 2025 con l'affido e l'esecuzione dei lavori, terminerà nel 2026 secondo cronoprogramma.